



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 aprile 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	Pag. 1
— Ammortamenti .....	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 7

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 8
— Bandi di gara .....	» 8

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 46
---	------

Rettifiche .....	» 46
------------------	------

## FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea

— Altri annunzi commerciali

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### PRETURA CIRCONDARIALE DI TREVISO Sezione Distaccata di Vittorio Veneto

##### Atto di citazione

Zulian Maria nata a Follina il 5 settembre 1915 residente a Pieve di Soligo (TV), via Pedre n. 8 rappresentata e difesa giusto mandato a margine dagli avv. Innocenzo D'Angelo e Daniela Arciprete (*omissis*) premesso che Zulian Maria da oltre quindici anni usa come propri per intero, in modo continuo, non ininterrotto, pubblico e pacifico, i seguenti terreni agricoli (fondi rustici) tutti in Comune di Follina: A) foglio 21, mappali 169, 170, 242, 229 e 246 (*omissis*); B) foglio 17, mappali 181 e 263 (*omissis*) e foglio 21, mappali 231, 178, 180, 244 e 247 (*omissis*). Si ritiene pertanto avvenuto l'acquisto della proprietà (*omissis*) per intervenuta usucapione (*omissis*) in presenza degli altri requisiti previsti dall'art. 1159-bis del Codice civile (*omissis*) cita Zulian Luigia, Zulian Angelina, Zulian Carlo, Zulian Elena e Zulian Giovanni e/o loro eredi o aventi diritto causa comparire all'udienza del 25 settembre 1998 ore di rito avanti la pretura circondariale di Treviso, sezione distaccata di Vittorio Veneto, pretore designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata e con avviso che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che si procederà in sua contumacia se assente per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: in via principale: «Voglia la S.V. III.ma dichiarare l'avvenuta usucapione in capo a Zulian Maria nata a Follina il 5 settembre 1915 residente a Pieve di Soligo (Treviso), via Pedre n. 8, codice fiscale ZLN MRA 15P45 D654B del diritto di proprietà per intero relativamente ai seguenti immobili: Comune di Follina, foglio 21, mappali 169, 242, 229 e 246, e in ragione di 9/12 per i beni di cui al medesimo Comune foglio 17 mappali 181 e 263 e foglio 21 mappali 231, 178, 180 e 247 (*omissis*).

Treviso, 27 febbraio 1998

Avv. Innocenzo D'Angelo - Avv. Daniela Arciprete.

C-8407 (A pagamento).

## TAR CAMPANIA

In esecuzione del decreto del presidente del TAR Campania n. 1 del 5 gennaio 1998, si notificano ai soggetti collocati nella graduatoria dei partecipanti all'accesso alla prima qualifica dirigenziale del ruolo del personale della giunta regionale della Campania ai sensi della legge 4 luglio 1991 n. 11, approvata con deliberazione della giunta regionale della Campania n. 7396 del 21 dicembre 1992, il ricorso proposto dinanzi al TAR Campania, dal signor Mario Palatucci contro la Regione Campania per l'annullamento in parte qua:

a) della D.G.R. Campania n. 7083 del 30 novembre 1992 di approvazione della graduatoria definitiva del personale di prima qualifica dirigenziale del ruolo della giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della legge regionale Campania n. 11/91 e della successiva delibera di chiarimenti n. 7396 del 21 dicembre 1992;

b) di ogni altro atto premesso, connesso e consequenziale ed in particolare:

1) della D.G.R. n. 292 del 3 febbraio 1992 nella parte in cui si adotta i criteri di cui ai punti G.a e G.b dell'art. 4 della legge regionale n. 13/91 ai fini dell'attribuzione dei punteggi utili per la formazione della graduatoria della prima qualifica dirigenziale;

2) di tutti gli atti relativi alla valutazione dei titoli posti in essere dal settore reclutamento personale;

3) ove occorra della D.G.R. n. 3887 del 5 agosto 1992 di approvazione della graduatoria provvisoria.

Per i seguenti motivi:

I) violazione e falsa applicazione dei criteri di cui all'art. 4, punti H) e D) legge regionale n. 13/91 richiamati con D.G.R. n. 292/92; eccesso di potere per contraddittorietà e contrasto con atti precedenti, carenze di istruttoria, travisamento dei fatti; illogicità, arbitrarietà ed ingiustizia manifeste; errore sui presupposti di fatto e di diritto; incongruenza dell'iter logico; disparità di trattamento, in quanto al ricorrente non è stato assegnato il punteggio aggiuntivo (10 punti) attribuiti dalla lettera H) dell'art. 4 legge regionale n. 13/91 a coloro che ricoprono incarichi direttivi (circostanza debitamente documentata dal ricorrente nella domanda di partecipazione), a causa del mancato conseguimento da parte del ricorrente dell'indennità di direzione, derivante dal precedente, illegittimo, annullamento detta delibera di conferimento in suo favore della indennità medesima. Inoltre, al ricorrente è stato negato anche il punteggio previsto al punto D) del citato art. 4, per il servizio effettivamente svolto riconosciuto in carriera direttiva effettiva con il decreto di inquadramento nei ruoli regionali;

II) violazione dell'art. 2 legge n. 851/1966, a causa del mancato riconoscimento del beneficio della preferenza e della priorità in graduatoria al ricorrente, in quanto orfano di caduto sul lavoro;

III) violazione degli artt. 97, 3 e 51 Costituzione e del principio di ragionevolezza, in quanto l'art. 4 legge regionale citata attribuisce punteggi enormemente superiori alle categorie «esercizio di funzioni di coordinamento di servizio» ed «esercizio di funzioni di coordinamento non di servizio» rispetto a quelli attribuibili a coloro che espletano incarichi dirigenziali. Per questi motivi il ricorrente conclude per l'annullamento degli atti impugnati.

Napoli, 20 marzo 1998

Avvocati: proff. Roberto Marrama e Alfredo Contieri.

C-8458 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI VICENZA

I sottoscritti avvocati Dario Meneguzzo e Federico Lamesso, procuratori e domiciliatari di Quaranta Natalina, nata a Lonigo (VI) il 12 dicembre 1919, residente ad Alonte (VI), via Cavecchie n. 3, autorizzata dal Presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione ex art. 150 c.p.c., citano personalmente, ovvero chi ne sia loro erede o avente causa, i signori:

1) eredi di Furlan Vittorio di Erminio, non meglio identificabili; 2) Muzzolon Alberto, nato ad Alonte il 26 luglio 1948, ivi residente; 3) eredi di Muzzolon Beniamino fu Pietro, nato ad Alonte il

23 luglio 1879, deceduto il 28 ottobre 1965: 3/a) Muzzolon Gilindo, nato ad Alonte il 23 aprile 1907; 3/b) Buso Giovanni, residente ad Orgiano (VI), via Teochio n. 51, 3/c) Buso Margherita, residente ad Orgiano (VI), via XXV Aprile n. 3/d) Buso Anna, residente ad Orgiano (VI), via Mattarella n. 49, 3/e) Buso Eleonora, residente a Pressana (VR), via Crosare; 4) Muzzolon Bruno, nato ad Alonte il 1° maggio 1947, ivi residente; 5) eventuali eredi di Muzzolon Clorinda, nata ad Alonte il 5 marzo 1911, deceduta il 28 giugno 1996; 6) eredi di Muzzolon Enrico, nato ad Alonte il 30 ottobre 1897, deceduto il 13 luglio 1978: 6/a) Muzzolon Gino, residente a Vanzago, 6/b) Muzzolon Adelino, residente a Lonigo (VI), 6/c) Muzzolon Adele residente a Lonigo (VI), 6/d) Muzzolon Annamaria, residente a Lonigo (VI); 7) Muzzolon Franca, nata ad Alonte il 12 febbraio 1943, ivi residente; 8) Eredi di Muzzolon Giovanni fu Fabrizio; 9) eredi di Muzzolon Lucia fu Fabrizio; 10) Muzzolon Mario, nato ad Alonte il 6 maggio 1952, ivi residente; 11) Muzzolon Mirella, nata a Lonigo il 15 maggio 1956, ivi residente; 12) Eventuali eredi di Muzzolon Pasqua, nata a Lonigo l'8 dicembre 1906, deceduta il 14 novembre 1995, nonché qualsiasi altro soggetto non individuato che a qualsiasi titolo vanti pretese sui beni immobili di cui è causa, a comparire davanti alla Pretura di Lonigo, all'udienza del giorno 29 settembre 1998, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertenza che la costituzione oltre i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. e che, non comparendo, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiarare che l'attrice Quaranta Natalina è proprietaria esclusiva per intervenuta usucapione immobiliare ultraventennale dei beni immobili così di seguito censiti: Comune Censuario di Alonte, catasto terreni, foglio n. 2, mappali n. 21, 30, 32, 33, 35, 50, 104 e 417;

2) sia ordinato al competente conservatore dei registri immobiliari la trascrizione dell'emananda sentenza, autorizzando le conseguenti voltture catastali;

3) vittoria di spese, diritti e onorari di causa in caso di opposizione dei convenuti.

Avv. Dario Meneguzzo - Avv. Federico Lamesso.

C-8482 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 14 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 274567450 di L. 7.500.000 emesso in data 15 ottobre 1997 all'ordine di R.S.D. a valere sul conto corrente n. 81979/84 in essere presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Latina con firma di traenza illeggibile apposta su stampigliatura «Setina Autotrasporti S.r.l.».

Opposizione giorni quindici.

Roma, 3 gennaio 1998

INA Banca - Marino S.p.a.

Direzione generale:

Pietro Salvatore Grieco - Enzo Castellani

S-6211 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 9 marzo 1988 ha dichiarato l'ammortamento di:

1) assegno bancario n. 0375150147 emesso dalla società Arcobaleno S.a.s.; via Togliatti Roma per l'importo di L. 1.476.000 tratto su Banco di Napoli, agenzia 19;

2) assegno bancario n. 1293751964 emesso dalla Rappresentanza Fototecniche di via Gregorio VII n. 160, Roma per l'importo di L. 3.695.665 tratto su Rolo Banca 1473 S.p.a., agenzia 3, piazza Cavour n. 21/A Roma;

3) assegno bancario n. 045353787208 emesso da Cori Carlitto, largo Preneste n. 16, Roma per l'importo di L. 7.992.191, tratto su Banco di Roma, agenzia 236, piazza Malatesta n. 33, Roma;

4) assegno bancario n. 720173108 emesso dalla Esedra S.r.l., via Torino, Roma per l'importo di L. 3.943.007 tratto su Istituto San Paolo di Torino, filiale 22, via Parigi n. 13/15, Roma;

5) assegno bancario n. 0210874312 emesso da Photo Click, via Famagosta Roma per l'importo di L. 792.149, tratto su Banca Popolare di Sondrio, agenzia 3, via Carlo Alberto n. 6, Roma;

6) assegno bancario n. 0364148740 emesso da Galletti Alessandro Roma per l'importo di L. 1.883.238 tratto su Banco di Napoli, agenzia 14, piazza E. Fermi n. 40/42, Roma;

7) assegno bancario n. 1047400138 emesso da MAF S.r.l., via Tor De Schiavi, Roma per l'importo di L. 20.073.124 tratto su Banca Toscana, agenzia 3, via Tor De' Schiavi n. 324, Roma;

8) assegno bancario n. 51668562 emesso da Foto Expres S.a.s., via Quattro Fontane, Roma per l'importo di L. 4.512.000 tratto Banco di Sassari, filiale di Roma, via Tuscolana n. 697.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Renato Lazzerini.

F-347 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Latina con decreto n. 136/98 del 2 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0454034135 (del conto corrente n. 1121/51) emesso dalla Banca di Roma a favore Montini Alberto per un importo di L. 16.320.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Latina, 24 marzo 1998

Avv. Alessandro Mariani.

C-8378 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Tolmezzo, con decreto del 19 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'ICCREA S.p.a., Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo n. P38171858-10 di L. 4.000.000 emesso a favore del ricorrente Scarsini Giorgio.

Opposizione entro giorni quindici.

Scarsini Giorgio.

C-8414 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del tribunale di Pistoia, con decreto del 28 gennaio 1998, in base alla pronuncia di ammortamento dell'assegno circolare n. 55040089699 emesso dalla Banca Popolare di Novara, succ. Pistoia in data 20 novembre 1997 per L. 7.000.000, trasferibile intestato a Nannini Carlo: autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 9 marzo 1998

Giannini Mario.

C-8446 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato, con decreto del 23 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0003667580/07 emesso dalla Banca di Credito Coop. di Pistoia, con sede in Pistoia filiale di Prato, sul c/c n. 100219/18 rilasciato da Salvadori Giuseppe e da questi girato di L. 3.279.000.

Opposizione giorni quindici.

Ionescu Gabriella.

C-8496 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato, con decreto del 17 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 105260689906 della Banca Toscana S.p.a., con sede in Firenze, via del Corso n. 6, filiale di Comana, sul c/c n. 7419/47 rilasciato da Niccolai Maurizio a favore dell'avv. Daddi Danilo di L. 7.344.000.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Daddi Danilo.

C-8497 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Genova, in data 20 marzo 1998 dichiara l'ammortamento degli assegni bancari indicati in ricorso:

n. 182419809, di L. 8.700.000, emesso da Chiossone Lorenzo, in data 19 febbraio 1998, all'ordine di Moretti Aldo, a valere sul c/c 4938/80 in essere presso la Banca Carige ag. 150 di Arenzano, intestato a Chiossone Lorenzo e Traverso Anna;

n. 0451023027, di L. 1.300.000, emesso da Olivieri Placido, in data 19 febbraio 1998, all'ordine di Moretti Aldo, a valere sul c/c n. 64647 in essere presso il Monte dei Paschi di Siena ag. 4 intestato a Olivieri Placido.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 27 marzo 1998

Aldo Moretti.

G-231 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto 27 febbraio 1998, il pretore di Bari, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari sotto descritti, ordinando la pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al traente ed al trattario:

assegno bancario Monte dei Paschi di Siena n. 520953005-01 dell'importo di L. 9.500.000 a firma di Laganà Giuseppe;

assegno bancario Monte dei Paschi di Siena n. 520953006-02 dell'importo di L. 9.483.000 a firma di Laganà Giuseppe;

assegno bancario Banca Popolare di S. Venera n. 505469813-04 dell'importo di L. 2.000.000 a firma di Giorgio Frattini Italia s.n.c.;

assegno bancario Banca Popolare di S. Venera n. 505469814-05 dell'importo di L. 1.996.398 a firma di Giorgio Frattini Italia s.n.c.

Il pretore di Bari ha autorizzato il pagamento dei suddetti assegni bancari decorsi 15 giorni dalla suddetta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Bari, 4 marzo 1998

Avv. Giovanni Grimaldi.

C-8372 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Casoria, con decreto del 17 febbraio 1998, su richiesta della Mida S.p.a., in persona del presidente sig. Cosimo Albanese, con sede in Arzano (NA), alla via Provinciale Casandrino n. 46, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, dei seguenti assegni bancari.

Assegni bancari tratti sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura:

1) n. 7909130862/09 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.084.000 favore Mida; 2) n. 80058573406/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 300.000 favore Ugo Annunziata; 3) n. 7602311951 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 2.000.000 favore Guardasole Ciro; 4) n. 79086253332/10 emesso in Napoli il 19 dicembre 1997 per L. 1.280.000 favore di Favara Felice; 5) n. 7909203956/04 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Mida; 6) n. 7909127816/05 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.374.000 favore Mida; 7) n. 7909198639/04 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sulla Banca Commerciale Italiana S.p.a.:

1) n. 1397715766/05 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.125.000 favore Mida; 2) n. 1403615538 emesso in Napoli il 15 dicembre 1997 per L. 1.300.000; 3) n. 1406494760/08 emesso in Casertano il 17 dicembre 1997 per L. 1.059.000 favore Mida; 4) n. 1408982831/01 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.151.000 favore Mida; 5) n. 1402223031/01 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.500.000 favore Bilancio Michele; 6) n. 1406491787/12 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 2.000.000 favore Mida; 7) n. 1376685707/07 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 3.011.000 favore Mida; 8) n. 1402673827/09 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 800.000; 9) n. 1406472295/07 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 500.000; 10) n. 1397024719/12 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.116.000; 11) n. 1402680186/11 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 300.000; 12) n. 1393639847/02 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.295.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sul Banco di Napoli:

1) n. 0394729782/05 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 850.000 favore Mida; 2) n. 0384065105/08 emesso in Napoli il 15 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Amoruso Giovanni; 3) n. 0368047738/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 2.000.000 favore Carmela Testa; 4) n. 0381753452/02 emesso in Napoli il 18 dicembre 1997 per L. 600.000 favore Mida; 5) n. 0385238643/10 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 621.000 favore Mida; 6) n. 0387479148/04 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 500.000 favore Sorrentino Andrea; 7) n. 038742733 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 190.000;

8) n. 0387344203/12 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 500.000; 9) n. 03840250065 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Claudio Fulmine; 10) n. 0391615738/05 emesso in Marigliano il 17 dicembre 1997 per L. 317.000 favore Zolli Teresa; 11) n. 0371396388/12 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 2.658.000 favore Mida; 12) n. 0349516930109 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.900.000 favore Mida; 13) n. 0379924787/08 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.698.000 favore Mida; 14) n. 0372173561/06 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Mida; 15) n. 0384107261/05 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 681.000 favore Mida; 16) n. 0384683856/11 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 900.000 favore Mida; 17) n. 0390462613/08 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 950.000 favore Mida; 18) n. 0382423115/09 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 150.000 favore Di Cicco Mariagrazia; 19) n. 0394729867/12 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 410.000 favore Ferraro Maria Luigia; 20) n. 0387300827/04 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 200.000; 21) n. 0388838595/02 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 500.000 favore Mida; 22) n. 0383885525/03 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 1.073.000 favore Professional S.r.l.; 23) n. 0324882754/01 emesso in Napoli il 16 dicembre 1997 per L. 2.520.000 favore Mida; 24) n. 0387306281/11 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 400.000 favore Gaetano Di Fiore; 25) n. 0383954176/08 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 300.000 favore Gremite Carmela; 26) n. 0370027786/11 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 2.301.000 favore Cacciapuoti Antonio; 27) n. 0370329305/08 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.944.000 favore Mida; 28) n. 0398932198/02 emesso in Napoli il 18 dicembre 1997 per L. 200.000 favore Guarino Pasquale; 29) n. 0396879232 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 577.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sul Monte dei Paschi di Siena:

1) n. 0522601332/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 2.255.000 favore Mida; 2) n. 0529855585/12 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 500.000; 3) n. 0527820426/03 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 2.300.000 favore Mida; 4) n. 0381350196/06 emesso in Vizzano il 17 dicembre 1997 per L. 500.000 favore Parisi Giuseppe; 5) n. 0510931320/03 emesso in Pomigliano D'Arco il 18 dicembre 1997 per L. 312.000 favore Mida; 6) n. 0527817088/06 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.051.000 favore Mida; 7) n. 0525300238/08 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.200.000 favore Mida; 8) n. 0527725846/11 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 931.000 favore Mida; 9) n. 0497080737/10 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 362.000 favore Ferraro Vincenzo; 10) n. 0509262969/07 emesso in Arzano il 10 dicembre 1997 per L. 644.000 favore Mida; 11) n. 0520893823/08 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 500.000; 12) n. 0438203132/03 emesso in Napoli il 27 novembre 1997 per L. 1.000.000 favore Castaldo Maria Carmela; 13) n. 0522601011/10 emesso il 16 dicembre 1997 per L. 1.500.000 favore De Rosa Salvatore; 14) n. 0481744979/01 emesso in Napoli il 16 dicembre 1997 per L. 600.000 favore Panella Bernadetta; 15) n. 05226620264/10 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore M. Magisone; 16) n. 0509265561/12 emesso in Napoli il 1977 per L. 360.800 favore Di Lauro Vincenzo; 17) n. 0529441721/03 emesso in Pomigliano D'Arco il 18 dicembre 1997 per L. 3.327.000 favore Mida; 18) n. 0529893029/03 emesso in Pozzuoli il 16 dicembre 1997 per L. 3.512.000 favore Bucci Francesco; 19) n. 0401732524/11 emesso il 3 dicembre 1997 per L. 598.548 favore Aveta Laura.

Assegni bancari tratti sulla Banca di Credito Popolare:

1) n. 4317408/04, emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 5.192.000 in favore di Mida; 2) n. 4907074/03 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 251.000 favore Mida; 3) n. 1748945/03 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 1.360.000 favore di Abbate Arcangelo; 4) n. 4246115/03 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.500.000 favore Mida; 5) n. 4318541/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 394.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sulla Banca di Roma:

1) n. 0451846314/10 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.088.000 favore Mida; 2) n. 0446751458/10 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.133.000 favore Mida; 3) n. 0405000250/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 2.000.000 favore Mida; 4) n. 0451687022 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 497.500; 5) n. 0413941606 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Mida; 6) n. 1404065459

emesso in Napoli il 5 dicembre 1997 per L. 300.000 favore Omiltec S.r.l.; 7) n. 0452016704/09 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 800.000 favore di Mida; 8) n. 0437657057 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.418.000 favore Mida; 9) n. 045198002705 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.109.000 favore Mida; 10) n. 0451935222/11 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 700.000; 11) n. 0437411884/00 emesso a Napoli il 16 dicembre 1997 per L. 260.000; 12) n. 0389674551/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 949.000 favore Mida; 13) n. 0447322980/00 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.384.000 favore Mida; 14) n. 0451768754/08 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 200.000 favore Gaetano Di Fiore; 15) n. 0425876555/00 emesso in Napoli il 16 dicembre 1997 per L. 700.000 favore D'Angelo; 16) n. 0449361271/08 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 750.000 favore Veneruso Mario; 17) n. 419297943 per L. 3.982.000 favore Mida; 18) n. 0428386159/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 518.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sulla Banca Popolare di Ancona:

1) n. 041507930/09 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 900.000 favore Prota Marisa; 2) n. 045040418/07 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 2.416.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro:

1) n. 80872546/01 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 600.000 favore Pizza Vincenzo; 2) n. 09650411102 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.275.000 favore Gaetano Barone; 3) n. 1511363684 emesso in Arzano il 26 novembre 1997 per L. 200.000 favore Fiat Auto S.p.a.; 4) n. 52544833/03 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 352.000 favore Mida; 5) n. 101478016/03 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 353.000 favore Mida; 6) n. 0096400929/01 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.460.000 favore Mida; 7) n. 0889031721/06 emesso in Casoria il 9 dicembre 1997 per L. 100.000 favore L.V.B. Junior S.r.l.; 8) n. 67798922/09 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.830.000 favore Mida; 9) n. 525545333/09 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.780.000 favore Mida.

Assegno bancario sulla Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.a.:

1) n. 1860211/02 emesso in S. Arpino il 16 dicembre 1997 per L. 1.110.000 favore Sequino.

Assegni bancari tratti sulla Banca Popolare di Novara:

1) n. 0295849445/08 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 800.000 favore Mistero Vincenza; 2) n. 0296348472/04 emesso il 17 dicembre 1997 per L. 1.320.000 favore D'Onofrio Stefano; 3) n. 0295750147/04 emesso in Nola il 17 dicembre 1997 per L. 580.000 favore Mida; 4) n. 0286158948/10 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 400.000 favore Ferrara Antonio; 5) n. 0296314898/09 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 600.000 favore Di Cesare Lorenzo; 6) n. 0300023967/09 emesso il 16 dicembre 1997 per L. 800.000 favore Tudisco Antonio; 7) n. 0300023852/11 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 900.000 favore Pedito Gennaro; 8) n. 0296348069/04 emesso in Arzano il 14 dicembre 1997 per L. 1.900.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sull'Istituto San Paolo di Torino:

1) n. 594262526/00 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 902.000 favore Mida; 2) n. 718511308/08 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 925.000; 3) n. 0712140451/09 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.500.000 favore Mida; 4) n. 712083366/07 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 2.587.000 favore Mida; 5) n. 0594261913 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 746.000 favore Mida; 6) n. 0705051089 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 600.000 favore Mida; 7) n. 712084274/05 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 500.000 favore Mariella Cesaro; 8) n. 712089011/10 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000; 9) n. 712137054/05 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 353.000 favore Teresa Zolenco; 10) n. 594260011/07 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.900.000 favore Mida; 11) n. 598521674/10 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.300.000 favore Mida; 12) n. 594262980/12 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 665.000 favore Longobardi Tiziana; 13) n. 594302361/03 emesso in Napoli il 15 dicembre 1997 per L. 500.000 favore Corriale Antonio; 14) n. 594253663/03 emesso in Arzano per L. 500.000; 15) n. 2106155931/09 emesso in Arzano il 10 dicembre 1997 per L. 500.000 favore Borriello Ciro; 16) n. 594262525/12 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 1.034.000 favore Mida; 17) n. 1106082412/06 emesso, in Napoli il 5 dicembre

1997 per L. 500.000 favore Poligrafica F.lli Ariello S.a.s.; 18) n. 1105953229/04 emesso in Pomigliano D'Arco il 12 dicembre 1997 per L. 100.000 favore Panico Costruzioni S.r.l.; 19) n. 707198455/02 emesso in Casoria il 16 dicembre 1997 per L. 509.000 favore Mida; 20) n. 594261132/10 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 696.000 favore Mida; 21) n. 742089012/11 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 600.000.

Assegni bancari emessi sulla Banca Popolare dell'Irpinia:

1) n. 112747386 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.676.000 favore Mida; 2) n. 112594793 emesso in Aversa il 16 dicembre 1997 per L. 1.250.000 favore Mida; 3) n. 112586358/01 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 923.000 favore Mida.

Assegni tratti sul Banco Ambrosiano Veneto:

1) n. 0296148233/04 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 200.000; 2) n. 0296148232/03 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 200.000; 3) n. 0296389941/03 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 1.500.000 favore Virginio Mello; 4) n. 0295935208/10 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.450.000 favore Abate Antonio; 5) n. 02799792778 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 800.000 favore De Francesco Pasquale; 6) n. 0211022126 emesso in Napoli il 15 dicembre 1997 per L. 1.200.000 favore Marra Carmine; 7) n. 0296228284 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 300.000 favore Anna Caruso; 8) n. 0279912350/03 emesso in Giugliano il 10 dicembre 1997 per L. 500.000 favore Sica Vincenzo; 9) n. 0279661358/08 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 600.000 favore Martino Sparito; 10) n. 0284329556/04 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.151.000 favore Mida; 11) n. 0284257756/03 emesso in Arzano del 17 dicembre 1997 per L. 919.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sulla Banca della Provincia di Napoli:

1) n. 1102310365 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 593.000 favore Mida; 2) n. 0410007369 emesso in Napoli il 5 dicembre 1997 per L. 650.000 favore Cuomo Gennaro; 3) n. 1102311073 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 2.675.000 favore Mida; 4) n. 2201145889 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 250.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sull'Istituto Credito Italiano S.p.a.:

1) n. 0010054072 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.551.000 favore Di Costanzo Virgilio; 2) n. 0010333311 emesso in Napoli il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000; 3) n. 0010218996 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.700.000; 4) n. 0010397483/05 emesso in Casoria il 18 dicembre 1997 per L. 1.490.000; 5) n. 0010101065 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 828.000 favore Mida; 6) n. 0010033515 emesso in Arzano il 16 dicembre 1997 per L. 778.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sulla Deutsche Bank:

1) n. 580506830/07 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 100.000 favore Di Fra.Ma S.r.l.; 2) n. 582857658/06 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 557.000 favore Mida; 3) A.C. n. 86085285 emesso in Napoli il 15 dicembre 1997 per L. 2.514.000 a Rocco Antonio; 4) n. 581254736/10 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 632.000 favore Mida; 5) n. 581610605/04 emesso in Napoli il 10 dicembre 1997 per L. 700.000 favore Cioffi Luigi; 6) n. 58190085482/02 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 613.000 favore Mida; 7) A.C. n. 75929620 emesso in Napoli il 12 dicembre 1997 per L. 834.000 favore Alfieri Maria; 8) n. 582200670 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Mida.

Assegni bancari tratti sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane:

1) n. 836169606 emesso in Sant'Antimo il 12 dicembre 1997 per L. 1.714.000 favore Volpe Antonio; 2) n. 680732084 emesso in Napoli il 12 dicembre 1997 per L. 240.000 favore Donzelli Annalisa.

Assegni bancari tratti sull'Istituto di Credito Gruppo Credem S.p.a.:

1) n. 064337524/04 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 393.000 favore Mida; 2) n. 0065069910 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore Romano Francesco; 3) n. 061487050/01 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 2.428.000.

Assegni bancari tratti sulla Banca Popolare di Napoli:

1) 0014577234/09 emesso in Mugnano il 16 dicembre 1997 per L. 2.000.000 favore Marco Di Marzo; 2) A.C. n. 06/80733202 emesso in Napoli il 15 dicembre 1997 per L. 200.000 a Franco Troise & Figli

S.r.l.; 3) n. 0014279460 emesso il 18 dicembre 1997 per L. 1.000.000 favore D'Agostino Emanuele; 4) n. 0013298280/08 emesso in Arzano il 18 dicembre 1997 per L. 2.500.000 favore Mida; 5) n. 0012799009 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 460.000 favore Starace Ciro; 6) A.C. n. 0680733209 emesso in Napoli il 15 dicembre 1997 per L. 300.000 a Franco Troise; 7) n. 00113090685/10 emesso in Volla il 17 dicembre 1997 per L. 1.500.000 favore Pacilli Mario; 8) n. 0013787287/07 emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 per L. 940.656 favore Linea Ufficio S.a.s.

Assegno Bancario tratto sulla Banca del Salento emesso in Arzano il 17 dicembre 1997 n. 0021508398/02 per L. 500.000 favore Aversano Antonio.

p. Mida S.p.a.  
Il presidente: Cosimo Albanese

S-6261 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con provvedimento del 27 marzo 1998, n. 1174 ha dichiarato l'ammortamento di vaglia cambiari emessi in data 23 settembre 1997, dai signori Toscano Liliano e Magnetto Maria ad Airasca in favore del Meliorconsorzio S.p.a., e precisamente due vaglia cambiari dell'importo di L. 379.077, ciascuno con scadenza al 23 marzo e 23 settembre 1998 e n. 8 vaglia cambiari da L. 1.336.087, ciascuno con scadenza al 23 marzo e 23 settembre degli anni dal 1999 al 2002.

Avv. Mario Gialdroni.

S-6283 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 20 marzo 1998, ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali di importo di L. 60.000.000 tutte con scadenza 1° aprile 1998 a firma Boselli Giorgio, corso Moncalieri n. 494 - Torino e Ferretti Giampaolo, via Carlo Del Prete n. 65/32 Torino con appoggio, presso Banca Commerciale sede Rivoli.

Opposizione ai termini di legge.

Razzetti Angela.

T-653 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Vicenza, con decreto n. 87/98 del 6 febbraio 1998, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali smarrite, ordinando il pagamento entro trenta giorni dalle scadenze e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

n. 3 cambiali di Lit. 3.800.000 ciascuna, con scadenza rispettivamente 28 febbraio 1998, 31 marzo 1998, 30 aprile 1998, a firma Monteduro Ines, via Diviglio n. 49, Cresole 36030 Caldogno (VI) a favore Anita Bar S.n.c. di Gheller Lucia & C.

Opposizione entro trenta giorni.

Un dirigente Banca Popolare Vicentina S.c.a.r.l.:  
dott. Carmine Ciccarelli

C-8481 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 14 marzo 1998 ha pronunciato l'ammortamento di trenta effetti cambiari di Lire 1.081.160 ciascuno, emessi in data 27 marzo 1987, a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a., a firma di Imperiale Laura, scadenti i primi due il giorno 27 maggio 1987 e gli altri ventotto mensilmente e consecutivamente il giorno 27 dal mese di giugno 1987 al mese di settembre 1989, ambo inclusi.

Questi ultimi ventotto effetti recano a tergo l'iscrizione ipotecaria presa a Milano 2 in data 15 aprile 1987 ai nn. 31681/5837.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Valerio Chianese.

M-2788 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Parma con decreto del 30 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 420/00126148406 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza al sig. Dalla Casa Bruno.

Il termine per l'opposizione è di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Parma, 8 febbraio 1998

Avv. Rosanna Pellegrino.

C-8381 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca con decreto in data 25 febbraio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore di L. 19.084.000 saldo apparente emesso in data 13 febbraio 1992 dalla Banca del Monte S.p.a. di Lucca, agenzia di piazza San Martino con il n. 1806629/0 a favore di Giovannetti Alba Maria e Francesco, autorizzando il pagamento del medesimo, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 25 marzo 1998

Giovannetti Alba Maria.

C-8421 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 26 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 02103259 51 emesso in data 7 febbraio 1997 dalla Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo di L. 65.000.000 e con scadenza 7-maggio 1997, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Enrico Pagliarini.

C-8489 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 16 marzo 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

- 1) Titolo n. 199-Azioni n. 5.000-Valore nominale L. 1.000;
- 2) Titolo n. 200-Azioni n. 5.000-Valore nominale L. 1.000;
- 3) Titolo n. 201-Azioni n. 5.000-Valore nominale L. 1.000;
- 4) Titolo n. 202-Azioni n. 2.976-Valore nominale L. 1.000;

intestati all'avv. Raffaele Savarese e pervenuti per successione del 29 dicembre 1995 ai germani:

Antonio Savarese; Paola Savarese; Fernando Savarese.

Si autorizza il rilascio dei duplicati decorsi trenta giorni dalla data del presente decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*; purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Antonio Savarese.

C-8459 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 22 dicembre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tondo Luciano, nato a Cisterna di Latina (LT), il 24 ottobre 1953, e Tondo Maurizio nato a Velletri (RM), il 5 luglio 1977, entrambi residenti in Latina, chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Gemelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 26 marzo 1998

Tondo Luciano - Maurizio Tondo.

C-8379 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vacca Lucio e Benassi Maria Luisa hanno chiesto per conto dei loro figli minori Vacca Fabio nato a Lucca l'11 luglio 1986 e Vacca Cristina nata a Lucca il 5 gennaio 1996, residenti in Lucca S. Vito, via delle Pierone n. 99/c, il cambiamento del nome in quello di «Benassi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 17 marzo 1998

Benassi Maria Luisa.

C-8419 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n.159/97 S.C. del 17 febbraio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Treno Enio, nato a S. Giorgio in Bosco (PD), il 19 febbraio 1935 e residente a Somma L.do (VA), in via Facchinetti n. 7, venga autorizzato a cambiare nome in «Ennio».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Treno Enio.

C-8406 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 11 marzo 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mazzanti Mauro e Del Perugia Sandra hanno chiesto, per conto della figlia minore Mazzanti Maria Lourdes nata a S. Isidro (Perù), il 15 aprile 1991, residente a Firenze in via Maestro Isacco n. 13, il cambiamento del nome in quello di «Martina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 25 marzo 1998

Mazzanti Mauro-Del Perugia Sandra.

F-306 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zisa Giuseppina nata a San Gimignano (SI), l'8 agosto 1966 ed ivi residente in località Santa Maria n. 46, ha chiesto il cambiamento del nome Giuseppina in quello di Isabella.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 26 marzo 1998

Avv. Sandro Milloni.

F-312 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Zourag Said, nato il 25 gennaio 1965 a Casablanca (MA) e Kaoussi Namira nata a Casablanca (MA), il 24 novembre 1978, entrambi residenti a Laives (BZ), via S. Giacomo n. 65, sono stati autorizzati dall'Avvocato Generale della Procura Generale presso la Sezione Distaccata della Corte di Appello di Trento, con sede in Bolzano, con decreto del 21 febbraio 1998 a fare eseguire l'inserzione della domanda volta ad ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Zourag Sara, nata il 22 ottobre 1997, a Bolzano da Sara in «Sanaa».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Laives, 26 febbraio 1998

Kaoussi Namira.

C-8409 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 158/97 S.C. del 7 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Martin Majcol nato in Este il 4 giugno 1997 e residente a Conselve in via Terrassa n. 66 venga autorizzato a cambiare nome in «Michael».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Stivanello Patrizia.

C-8417 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Valter Fanti nato a Pistoia il 25 giugno 1942, residente a Prato, via dell'Alberaccio n. 64/M, ha chiesto il cambiamento del nome Valter in quello di «Walter».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 17 marzo 1998

Fanti Valter.

C-8445 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI ARENA PO (Provincia di Pavia)

*Estratto di avviso d'asta vendita di immobile con offerte in aumento*

In Arena Po, presso la sede Municipale, piazza V. Emanuele n. 1, il giorno 30 aprile 1998 alle ore 9 si terrà un pubblico incanto definitivo, per la vendita del seguente immobile di proprietà: fabbricato disposto su due piani fuori terra ed un piano interrato per complessive otto unità immobiliari ben distinte sito in Pavia, via Ugo Foscolo n. 26 ed identificate presso l'UTE di Pavia sezione NCEU

(*Omissis*)

Valore a base d'asta L. 2.048.300.000 con ammissione di offerte in aumento.

L'anzidetto immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i corrispondenti oneri, servizi, ragioni e pertinenze. L'asta sarà tenuta con le norme dell'art. 73/c e correlativi del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924, sul patrimonio e la contabilità generale dello Stato e sarà accordata aggiudicazione definitiva anche nel caso di unica offerta, precisandosi che:

- 1) l'aggiudicazione sarà fatta a favore dell'offerta più vantaggiosa;
- 2) al di sotto del prezzo a base d'asta non si darà luogo all'aggiudicazione.

(*Omissis*)

L'offerta dovrà essere fatta pervenire sigillata e raccomandata, esclusivamente per posta, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'asta.

(*Omissis*)

L'ente venditore garantisce che i beni suindicati sono di sua proprietà.

(*Omissis*)

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso la segreteria Comunale.

Arena Po, 30 marzo 1998

Il sindaco: Siro Lucchini

Il segretario comunale: dott.ssa Elisabetta D'Arpa

C-8675 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Fax 0883/290225

Numero verde 167014825

*Estratto del bando di pubblico incanto. Lavori straordinari di dipintura degli immobili di proprietà e pertinenza comunale. Importo dei lavori a base d'asta L. 700.000.000, oltre I.V.A.*

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 53 del 29 gennaio 1998, esecutiva ai sensi di legge, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il criterio delle offerte in ribasso, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998. Iscrizione A.N.C.: categoria 5<sup>a</sup>, lettera g) per l'importo di L. 750 milioni.

Durata dei lavori: centottanta giorni. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 200.000. Opera finanziata con la Cassa depositi e prestiti. Modalità di pagamento: in acconto ogni 150 milioni.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 27 aprile 1998 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e 216/95 esclusa lettera c) e società in amministrazione controllata.

Validità offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 216/1995. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera K) dal punto n. 1) al punto n. 4), nonché l'offerta come richiesta alla lettera L) dello stesso bando integrale. È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità portate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 14.000.000, mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della legge n. 216/95. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 28 aprile 1998 alle ore 9 in seduta pubblica nella sala consiliare del palazzo di Città. Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio appalti e contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali escluso il sabato. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il responsabile del procedimento è il capo settore dei lavori pubblici dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 26 marzo 1998

Il capo settore appalti e contratti:  
avv. Giuseppe Di Bari

A-367 (A pagamento).

**COMUNE DI ANDRIA***Avviso di pubblico incanto*

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111, telex 0883/290225, numero verde 167014825

2. Oggetto: fornitura di materiale di pulizia e vario occorrente per gli uffici e servizi comunali e asilo nido, per la durata di anni tre a decorrere dal 1998 al 2000. Importo annuo a base d'asta di L. 84.291.650 oltre I.V.A. e per complessive L. 252.874.950 oltre I.V.A. per il triennio.

2. a) Luogo della consegna: Andria;

b) fornitura e descrizione come riportata nella relazione tecnica allegata alla deliberazione della giunta comunale n. 96 del 26 febbraio 1998.

4. Possono partecipare le ditte munite di certificato della C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente a quella oggetto del presente pubblico incanto.

5. Lotto unico indivisibile.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

7. a) Servizio presso cui richiedere i documenti pertinenti: Comune di Andria, servizio appalti e contratti;

b) il costo copia del capitolato speciale d'appalto e condizioni di partecipazione è di L. 4.500 che dovrà essere pagato in contanti o mediante assegno circolare intestato all'economia comunale e, ritirato dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

8. Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio arrivo del Comune di Andria 70031 piazza Umberto I n. 9, solo tramite postale o posta celere statale entro le ore 12 del 28 aprile 1998

9. a) Possono assistere al pubblico incanto i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 29 aprile 1998 alle ore 9 presso la sala consiliare del palazzo di Città.

10) La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto della fornitura appaltata.

11. Il pagamento della fornitura, avverrà con liquidazione del capo settore finanziario, ai sensi del vigente regolamento Comunale di contabilità, entro giorni trenta dal ricevimento delle fatture, sulla base dei prezzi unitari indicati nella relazione tecnica e con detrazione del ribasso d'asta e con I.V.A. a carico del Comune.

12. Termine di consegna della fornitura entro e non oltre il termine che verrà indicato sul buono di ordinazione emesso dall'ufficio economato.

13. L'aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo giorni centottanta dall'apertura delle buste.

14. All'atto di presentazione del plico i soggetti devono produrre:

14.1 offerta redatta ai sensi dell'art. 2, primo comma delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando;

14.2 dichiarazioni con firma autenticata ai sensi di legge n. 15/68, attestante quanto richiesto all'art. 2, secondo comma, lettere a), b), c), d) ed e) delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando;

14.3 documenti richiesti all'art. 2, terzo quarto e quinto comma delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando.

15. Criterio di aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete regolamento della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e precisamente ai sensi del combinato degli artt. 73/c e 89/b del citato regolamento e successive modificazioni, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverà anche in presenza di una sola offerta.

16. Il capitolato speciale d'appalto e le con partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Responsabile del procedimento dott. Riccardo Tursi.

Il capo settore appalti e contratti:  
avv. Giuseppe Di Bari

A-368 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA**

*Bando di gara per l'appalto, a licitazione privata, dei lavori di realizzazione della piastra destinata ai servizi di urgenza ed emergenza.*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema - Via Gramsci n. 13 - 26013 Crema (CR) - Responsabile del procedimento: arch. Aiolfi (tel. 0373 280221 - fax 0373 280357).

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Caratteristiche generali dell'opera, luogo di esecuzione ed entità delle prestazioni:

a) realizzazione di un nuovo edificio denominato «piastra destinata ai servizi di urgenza ed emergenza». L'intervento si colloca all'interno dell'area dell'Ospedale Maggiore di Crema. I lavori comprendono la costruzione del nuovo edificio, compreso le opere di sbancamento e sistemazione esterne, che si svilupperà su quattro livelli dei quali uno parzialmente interrato, più un piano cantinato. Le principali opere civili in appalto sono così suddivise: scavi in sezione e sbancamenti; fondazioni, strutturali e di tamponamento; divisori interni in muratura e cartongesso; serramenti in alluminio; impianti ascensore e montacarichi; pavimentazione in marmo, pvc e ceramica; controsoffitti e pitturazioni.

Le principali opere impiantistiche sono così suddivise:

impianti termomeccanici: impianti idrici, antincendio, gas tecnici, fognature, impianti di ventilazione e condizionamento, impianti di riscaldamento;

impianti elettrici: impianti di distribuzione energia elettrica, impianti di illuminazione, impianti telefonici, rilevazione fumi e incendio, sistemi di controllo;

b) importo presunto dei lavori a base d'appalto al netto di I.V.A.: L. 9.729.900.000, di cui L. 4.839.900.000 a corpo (costituiti da: opere civili L. 600.000.000; impianti termomeccanici L. 2.669.800.000; impianti elettrici L. 1.570.100.000) e L. 4.890.000.000 a misura (opere edili);

c) con riferimento alle categorie A.N.C. i lavori sono così suddivisi: opere civili (cat. 2) L. 5.490.000.000; impianti termomeccanici (cat. 5 a) L. 2.669.800.000; impianti elettrici (cat. 5 c) L. 1.570.100.000.

Non vi sono opere scorporabili. È richiesta l'iscrizione alla sola categoria prevalente 2 per classe di importo fino a L. 15 miliardi.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: n. settecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni:

cauzione provvisoria: 2% importo a base d'appalto;

cauzione definitiva: 10% importo netto di contratto salvo quanto espressamente previsto dall'art. 30 legge n. 109/94;

stipula, da parte dell'impresa aggiudicataria, di polizza assicurativa ai sensi del comma 3 art. 30 - legge n. 109/94.

6. Modalità di finanziamento e pagamento:

a) finanziamento con fondi a bilancio della Azienda Appaltante;

b) pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni ritenuta, raggiungerà la somma di L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Non si farà luogo ad anticipazione di prezzo.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse imprese riunite e consorzi ai sensi della normativa vigente (articoli 10 e ss. legge n. 109/94).

8. Termine di validità dell'offerta: novanta giorni naturali e consecutivi dall'apertura plichi.

9. Subappalto: si richiama l'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato e integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

10. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Imprese straniere: potranno partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni.

12. Termini di ricezione domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, da redigersi in lingua italiana, in carta legale o resa legale, trasmesse in busta chiusa ri-

portante all'esterno il nominativo del mittente nonché l'oggetto della gara, in qualsiasi modo recapitate dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda di cui al punto 1 entro il termine perentorio delle ore 12 del 28 aprile 1998.

13. Termini di spedizione degli inviti alla gara: entro novanta giorni dal termine previsto dal punto 12).

14. Documentazione richiesta per essere invitati, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 2, classe fino a L. 15 miliardi, di data non anteriore a un anno rispetto alla data prevista dal punto 12). Detto certificato può essere provvisoriamente sostituito da dichiarazione in carta semplice, recante tutti i dati previsti dal suddetto certificato, per la quale non è richiesta l'autenticazione della firma;

B) dichiarazione a firma non autenticata attestante:

a) le generalità dei legali rappresentanti dell'impresa e dei direttori tecnici se diversi dai legali rappresentanti;

b) gli estremi di iscrizione al registro delle imprese o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

C) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 attestante:

a) l'inesistenza di provvedimenti definitivi ai sensi delle leggi concernenti le «Disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa», nei confronti dei legali rappresentanti, del titolare o titolari, dei Direttori Tecnici, dei loro conviventi e dell'Impresa stessa;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, da comprovarsi successivamente all'aggiudicazione nei modi previsti dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Detta cifra d'affari non dovrà risultare inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera c);

e) esecuzione di lavori nella categoria prevalente (cat. 2) per un importo complessivo non inferiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

(I dati di cui alle lettere c), d), e) dovranno essere relativi all'ultimo quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del bando).

15. Richiesta informazioni: di natura tecnica, arch. Aiolfi - tel. 0373/280221; sulla sicurezza, ing. Cecchinelli - tel. 0373/280457; di natura amministrativa, dott. Magarini - tel. 0373/280600.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

S-6045 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISTOIA

### Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza San Leone n. 1

Tel. 0573/374262-374252 - Fax 0573/374290

#### Estratto bandi di gara indicativi

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si dà notizia che all'Albo della Provincia e del Comune di Pistoia verranno pubblicati i bandi delle seguenti forniture e servizi inferiori a 200.000 Ecu, mediante pubbliche gare:

fornitura arredi per gli uffici ed Istituti scolastici (licitazione privata). Importo presunto lire 160.000.000 + I.V.A.;

fornitura carta e cancelleria (licitazione privata). Importo presunto lire 70.000.000 + I.V.A.;

fornitura materiale inerte (licitazione privata). Importo presunto lire 120.000.000 + I.V.A.;

spalatura meccanica della neve (licitazione privata). Importo presunto lire 220.000.000 + I.V.A.;

servizio per l'affidamento «Carta Uso del Suolo provinciale» (licitazione privata). Importo presunto lire 120.000.000 + I.V.A.;

fornitura stampati per gli uffici provinciali (licitazione privata). Importo presunto lire 45.000.000 + I.V.A.;

fornitura arredi per la piscina scoperta di Maresca nel Comune di San Marcello Pistoiese (licitazione privata). Importo presunto lire 150.000.000 + I.V.A.;

incarico per progettazione viabilità provinciali. Importo presunto lire 350.000.000;

incarico per messa a norma istituti scolastici. Importo presunto lire 300.000.000.

Saranno inoltre pubblicati ai sensi di legge i bandi di gara come di seguito elencati:

Contrazione mutuo per lavori di manutenzione straordinaria a norma dell'immobile adibito a centro di riabilitazione (A.I.A.S.) di Pistoia (licitazione privata) cat. 6 lettera b). Importo presunto lire 810.000.000;

fornitura di calore per riscaldamento degli edifici provinciali (licitazione privata). Importo presunto lire 5.000.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte che lo richiederanno con lettera saranno avvisate da parte del Servizio Economato Provveditorato e Patrimonio dell'inizio del singolo procedimento di gara, con l'invio del relativo bando.

Avviso su internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

Pistoia, 7 aprile 1998

L'economista provveditore: Bardini Maurizio.

S-6046 (A pagamento).

## INFORMATICA TRENTINA - S.p.a. PERSONAL COMPUTER

1. Ente appaltante: Informatica Trentina S.p.a., concessionaria della Provincia autonoma di Trento, via Gilli n. 2 - 38100 Trento - Italia - Tel. (0461) 800111 - Telefax (0461) 800436.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 e della direttiva 93/36 CEE del Consiglio 14 giugno 1993;

b) —;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso unico magazzino ubicato sul territorio della provincia di Trento;

b) oggetto dell'appalto: fornitura comprensiva della consegna, da effettuare in tre tranches distinte, nonché del servizio di manutenzione on-site in garanzia per almeno 36 mesi delle seguenti apparecchiature:

numero 600 (seicento) personal computer con processore Intel Pentium II 300 Mhz, video colori 15 pollici, scheda rete Fast Ethernet 10/100 Mbps, sistema operativo Microsoft Windows NT ver. 4.0 Workstation italiano OEM.

L'importo globale a base della licitazione è di 2.400.000.000 (due miliardi quattrocentomilioni) IVA esclusa.

4. Termini di consegna:

primo lotto composto da 200 apparecchiature complete entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto;

secondo lotto composto da 200 apparecchiature complete entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto;

terzo lotto composto da 200 apparecchiature complete entro 90 (novanta) giorni dalla data di stipula del contratto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 maggio 1998;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1 - Direzione amministrativa.

La domanda di partecipazione, riportante anche l'indicazione dell'indirizzo presso cui deve essere spedito l'eventuale invito di cui al punto 7, redatta su carta legale e sottoscritta dal Legale rappresentante dovrà essere contenuta in un plico sigillato contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura: «Documentazione per la partecipazione alla licitazione privata relativa alla fornitura di numero 600 personal computer»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 20 maggio 1998.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena esclusione, la seguente documentazione, soggetta all'imposta di bollo:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, per imprese straniere certificato equipollente;

B) certificazione UNI EN ISO 9001/2;

C) dichiarazioni del legale rappresentante, risultante dal certificato di cui al punto A o da procura da allegare, ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con postille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione come da art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature analoghe (personal computer) per un importo non inferiore, nel complesso degli ultimi tre esercizi, a lire 6 (sei) miliardi IVA esclusa, con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) fatturato degli ultimi tre esercizi;

4) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con una stabile struttura in grado di intervenire nel tempo massimo di 4 (quattro) ore su tutto il territorio della provincia di Trento;

5) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/68, D.P.R. n. 459 del 24 luglio 1996, D.Lgs. n. 626/94 del 9 settembre 1994) e relativamente ai monitor specifiche ISO9241, protocollo svedese SWEDAC MPR-I, MPR-II, norme TCO '92;

D) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

1) la documentazione sub A), B), C1), C3) e D) dovrà essere presentata sia da ogni singola impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

2) il requisito C2) dovrà essere posseduto e dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

2.1) in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

2.2) in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

3) la documentazione sub C4) dovrà essere presentata soltanto dalle imprese che svolgeranno la manutenzione;

4) la documentazione sub CS) deve essere presentata soltanto dalla capogruppo;

5) dovrà essere inoltre presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 26 lettera b) della Direttiva 93/36/CEE, determinata tenendo conto:

1) del prezzo netto;

2) delle caratteristiche tecniche;

3) del servizio di assistenza tecnica;

4) delle prestazioni delle apparecchiature fornite.

11. —

12. —

13. Altre indicazioni: resta inteso che:

Informatica Trentina S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né alla aggiudicazione della gara, senza per questo riconoscere alcun indennizzo ai partecipanti;

ove non pervenga più di una domanda di partecipazione la gara si intende deserta;

non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ente di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo telefax (0461) 800436.

14. —

15. Data di invio del bando: 26 marzo 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 26 marzo 1998.

Informatica Trentina S.p.a.  
Consigliere delegato: Giacomo Corrà

S-6146 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

### Giunta Regionale

#### Servizio Provveditorato, Economato e Contratti

*Estratto avviso di gara per acquisto buoni carburante per il funzionamento delle auto in dotazione al garage della Giunta regionale.*

1. Ente appaltante: Regione Marche, Giunta regionale, Ancona, via Gentile da Fabriano n. 9, tel. 071/8061, fax 071/8062426.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 25/95 (prezzo più basso).

3. L'appalto consiste nella fornitura di buoni carburanti (benzina super, super senza piombo e gasolio) per il funzionamento delle auto in dotazione al garage della giunta regionale.

4. Importo annuale a base d'appalto L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) I.V.A. inclusa.

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche, servizio provveditorato, economato e contratti, via Gentile da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 27 aprile 1998 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo di agenzia privata oppure presentate personalmente. Per le offerte spedite a mezzo servizio postale entro la data di scadenza prevista, farà fede il timbro dell'ente poste. Comunque, coloro che intendono avvalersi di questa forma di spedizione dell'offerta, dovranno informare il servizio provveditorato, economato e contratti a mezzo fax 071/8062426 pena l'esclusione dalla gara, entro il giorno e l'ora di cui sopra, dell'avvenuta spedizione.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il capitolato speciale d'oneri e lo schema di contratto. L'avviso integrale verrà pubblicato sul B.U.R. Marche il 2 aprile 1998.

Ancona, 1° aprile 1998

Il responsabile del procedimento:  
dott. Giuseppe Ricciuti

S-6234 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Fiumicino Aeroporto, fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria di natura telematica, negli Aeroporti Leonardo da Vinci (Fiumicino) e G.B. Pastine (Ciampino). Importo indicativo a base d'asta: L. 4.950.000.000. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. 18, classifica 7 (fino a L. 6.000 milioni). Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della Unione Europea, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale, in presenza di esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95 di conversione del decreto legge n. 101/95, con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del ministero dei lavori pubblici si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. L'esecuzione dei lavori troverà attuazione mediante ordini attuativi o di servizio nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro: l'oggetto del lavoro; l'importo; il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

5. Durata dell'appalto: tre anni dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.

6. L'elenco prezzi, il disciplinare di gara, nonché la restante documentazione di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso la Copias S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 70.000, ovvero in alternativa verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata a mezzo fax entro e non oltre il 20 aprile 1998 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi, con relativi data, luogo di nascita e residenza, nonché il recapito con relativi numeri di telefono e di fax, cui inviare la convocazione.

8. Le offerte, a pena di esclusione dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 11 maggio 1998 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara manutenzione TLC». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà l'11 maggio 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo indicativo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Tutte le suddette cauzioni dovranno essere redatte in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. Polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi nonché polizza CAR con massimale pari all'importo di aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura di opere ed impianti limitrofi.

11. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati di avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data ricevimento fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della Unione Europea documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/91, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesto;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) la sussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24 primo comma della Direttiva 93/37/CEE;

2) la cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo indicativo a base d'asta;

3) il costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto b 2).

Con riferimento all'art. 8, primo comma, del D.P.C.M. n. 55/91, in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al punto b 2) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto la categoria di lavori prevista è la categoria prevalente A.N.C. 18 per l'intero importo dell'appalto. Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della menzionata legge n. 109/94 nonché quella di cui alla lettera r) dell'allegato «D» del decreto legislativo n. 406/91 attestante che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trentaseis giorni dalla data di apertura della stessa.

16. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia

S-6244 (A pagamento).

## AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA Direzione Centrale Servizi Amministrativi

### Procedura ristretta per servizio di pulizia

1. Ente appaltante: ACI, Direzione centrale servizi amministrativi, via Marsala n. 8 - 00185 Roma, tel. 0039/6/49982332, telefax 0039/6/49982281, telex 0039/6/49982356.

2. Categoria di servizio: categoria 14, CPC 874. Pulizia locali uso uffici e magazzini.

3. Luogo esecuzione: Milano, zona Bovisa.

4.a) Riservata alle ditte iscritte nei pertinenti registri commerciali dello stato di appartenenza ed in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e regolamento di attuazione;

b) riferimenti normativi Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/92; D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696; legge 25 gennaio 1994 n. 82; decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

5. L'offerta riguarda la totalità del servizio.

6. —.

7. Vietato il subappalto.

8. Durata contratto: due anni. Ai sensi art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, l'ACI può aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante procedura negoziata.

9. Raggruppamento di imprese: per i raggruppamenti di imprese, si osserva l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'intendimento di raggrupparsi va precisato nella domanda di partecipazione, indicando le imprese raggruppate e la capogruppo. I consorzi dovranno designare l'esecutrice dell'appalto in caso di aggiudicazione. Non sono ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente a raggruppamenti o consorzi.

10.a) —;

b) termine ultimo per ricezione domande di partecipazione: le 13 del 4 maggio 1998;

c) indirizzo: punto 1), in plico chiuso, sigillato e indicante: «Gara n. 50/98. Servizio pulizia locali PRA Milano»;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data di cui al 10 b). Le ditte escluse non riceveranno comunicazione.

12. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale pari al 10% del corrispettivo annuo del servizio.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, che la ditta non si trova in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel settore dei servizi di pulizia. Per le ditte straniere si applica art. 30 della Direttiva CEE/92/50. I consorzi dovranno produrre copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto;

c) copia autentica del deposito dell'istanza di iscrizione nell'albo delle imprese di pulizia, costituito con legge n. 82/1994, o in alternativa, dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, di aver richiesto l'iscrizione;

d) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

e) certificati di correntezza contributiva, corrispondente al settore dei servizi di pulizia, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL;

f) copia autenticata dell'autorizzazione art. 5 della legge n. 1369/1960, rilasciata dall'ispettorato del lavoro;

g) referenze bancarie in originale da cui risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

h) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, che l'impresa ha svolto per i propri dipendenti almeno un corso di specializzazione c/o di formazione sul decreto legislativo n. 626/1994 e successive integrazioni;

i) descrizione attrezzature, strumenti e risorse per garantire la corretta esecuzione ed il controllo della qualità del servizio;

l) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa in Milano o Provincia;

m) elenco, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, dei servizi di pulizia effettuati negli anni 1995-1996 e 1997, con indicazione dell'importo triennale complessivo, che, ai fini della partecipazione alla gara, non deve essere inferiore a L. 3 miliardi, esclusa I.V.A.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui alle lettere precedenti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), devono riferirsi a ciascuna impresa raggruppata o consorziata e devono essere allegati alla domanda di partecipazione. Il possesso del requisito alla lettera m) si intende cumulabile, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le altre imprese raggruppate almeno il 20% ciascuna e cumulativamente l'intero 100%.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con esclusione offerte in aumento ed offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. —

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 marzo 1998.

Il direttore centrale: Sergio Milillo.

S-6273 (A pagamento).

## COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione di appalto per la fornitura di n. 900 contenitori metallici da lt. 1.100 a norme Din 30700 da destinarsi al servizio N.U. (direttrice CEE 93/96 del 14 giugno 1996).

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, viale Campania - I - 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081/8491655, fax 081/8493630; Uffici Servizi Tecnologici.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: aperta-pubblico incanto.

3. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 25 febbraio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più bassa art. 9, primo comma ed art. 16 lett. a) del decreto legge 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Nome e Indirizzo del fornitore: Trim Bay S.r.l., zona industriale Isca Pantanelle, S. Angelo Le Fratte (PZ).

7. Prezzo pagato: L. 479.628.000 oltre I.V.A. (ribasso dell'11,18% sull'importo a base d'asta di L. 540.000.000).

8.-9.-10. —

11. Data di pubblicazione del bando nella G.U. CEE; 12 gennaio 1998.

12. Data d'invio del presente avviso: 20 marzo 1998.

13. Data di ricevimento da parte dell'ufficio pubblicazione CEE: 20 marzo 1998.

Il dirigente: avv. Matteo Aurilia.

S-6175 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1

Lavori di raddoppio e sistemazione nel tratto Firenze - Ponte di Macchione (1° lotto) della S.P. 5 Lucchese per Prato (avviso ai sensi dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e ss.mm.).

Importo a base d'appalto L. 4.600.000.000. Gara espletata il giorno 27 ottobre 1997. Imprese invitate n. 87:

1) Adige Bitumi S.p.a. - Mezzocorona; 2) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. - Loria; 3) A.C.M.A.R. Ass.ne coop. Muratori e Affini Ravenna S.c.r.l. - Ravenna; 4) Banchelli Remo (capogruppo) - Prato; 5) Banchetti geom. Giancarlo S.n.c. (capogruppo) - Rignano sull'Arno; 6) Berti Sisto e c. S.a.s. (capogruppo) - Firenzuola; 7) Bevilotti Vezio - Grosseto; 8) C.G.S. S.p.a. - Feletto Umberto; 9) Calzoni Lamberto S.a.s. di Massimo Calzoni (capogruppo) Fontignano; 10) Carniello Ruggero e C. S.r.l. - di Salice; 11) Carron cav. Angelo S.a.s. - San Zenone degli Ezzelini; 12) Carrozza Francesco - Magione; 13) Cavagnis - Costacurta S.r.l. - Padova; 14) Cignoni S.r.l. - Lendinara; 15) COGEAM S.p.a. - Roma; 16) COGEVI S.p.a. - Lirrenna; 17) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. - Foligno; 18) Compagnia Italiano Costruzioni Dott. ing. Luigi sordi S.p.a. - Milano; 19) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 20) Cons. Coop. S.c.r.l. - Forlì; 21) Consorzio Nazionale Coop.ve di Prod. e Lavoro Ciro Menotti C.C.M. - Ravenna; 22) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lavoro - Ravenna; 23) Cooperativa Costruttori S.c.r.l. - Argenta; 24) Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini S.c.r.l. - Montecatini Terme; 25) COSFARA S.r.l. (capogruppo) Fara Vicentino; 26) Costruzioni Giuseppe Stiatti S.a.s. - Montevarchi; 27) COS.MA. Costruzioni Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a. - Vicenza; 28) COS.PE. S.r.l. - Costruzioni Pedretti - Parma; 29) COS.VA. Costruzioni Varese S.p.a. - Biandronno; 30) C.O.E.STRA. SPA - Firenze; 31) CO.E.ST. Costruzioni e strade S.r.l. (capogruppo) - Moliterno; 32) CO.PRO.LA. - Bari 33. C.C.P.L. - Reggio Emilia; 34) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 35) Edil Coop. S.c.r.l. - Crevalcore; 36) Ediltevere S.p.a. - Pantalla di Todì; 37) Elestrade S.r.l. - Padova; 38) Francesco Persia e C. S.a.s. - Bitonto; 39) F.Illi Lepri S.p.a. - Città di Castello; 40) F.Illi Piselli S.p.a. - San Marco; 41) Gelfi Costruzioni S.p.a. - Brescia; 42) Gellini Giovanni e Figlio S.n.c. - Arezzo; 43) Generalscavi S.n.c. (capogruppo) - Alcamo; 44) Gesualdi dott. Filippo - Gallicchio; 45) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 46) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. - Firenze; 47) Imp. Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l. - Assisi; 48) Imp. Edile Ilio Orsi e C. S.a.s. - Ponte Buggianese; 49) Imp. Generale di Costruzioni Locatelli geom. Gabriele S.r.l. - Grumelio del Monte; 50) Italscavi di Pratelli Alvaro e C. S.a.s. (capogruppo) - Lastra a Signa; 51) Italsud costruzioni S.r.l. (capogruppo) - Afragola; 52) Iter Coop. Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l. - Lugo; 53) I.CO.P. S.p.a. - Udine; 54) Latino S.r.l. - Lecce; 55) Lombardini S.p.a. Impresa generale di Costruzioni - Roma; 56) Lombardo Antonino (capogruppo) - Firenze; 57) Lovati e C. S.a.s. - Milano; 58) Luigi Notari S.p.a. - Milano; 59) Mario Belardi S.r.l. - S. Quirico d'Orcia; 60) Menconi S.r.l. - Montepulciano; 61) Orion S.c.r.l. - Cavriago; 62) Perri Tommaso - Lamezia Terme; 63) Pierantoni S.p.a. - Albettonne; 64) Poli Strade S.p.a. - Campi Bisenzio; 65) Pranzini geom. Arnaldo - Pratovecchio; 66) Romizi Costruzioni S.r.l. - Arezzo; 67) Rosi Leopoldo S.p.a. (capogruppo) - Pescaia; 68) Rozzi Mario e Figli S.r.l. (capogruppo) - Ascoli Piceno;

69) Ruscalia geom. Delio S.p.a. - Asti; 70) SAP S.r.l. - Perugia; 71) Scopelliti ing. Annunziato (capogruppo) - Gamberie; 72) SEAS S.p.a. - Umbertide; 73) Sigla Can - Rimini; 74) S.E.I. S.p.a. - La Spezia; 75) Sollazzi e C. S.p.a. - Fano; 76) Spinelli e Manicotti S.r.l. Perugia; 77) S.A.C.A.I.M. S.p.a. ing. Mantelli - Venezia; 78) S.A.I.S.E.B. - Roma; 79) S.A.L.E.S. S.a.s. di A. Zambernardi - Roma; 80) S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia; 81) S.O.L.E.S. S.r.l. (capogruppo) - Policoro; 82) S.T.I.C.E.A. S.p.a. - Pisa; 83) Triveneta Costruzioni S.p.a. - Sacile; 84) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 85) Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca; 86) Velardo Costruzioni S.r.l. (capogruppo) - Pompei; 87) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco.

Imprese partecipanti n. 37 quelle indicate ai nn. 5 - 6 - 12 - 15 - 16 - 19 - 20 - 22 - 23 - 30 - 32 - 35 - 36 - 40 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 50 - 51 - 52 - 54 - 56 - 59 - 63 - 64 - 71 - 72 - 73 - 76 - 78 - 82 - 84 - 85 - 86.

Impresa aggiudicataria: General Scavi S.n.c. (capogruppo) con sede in Alcamo (TP), viale Europa n. 305, con il ribasso del 18,339% sui prezzi indicati nell'elenco prezzi del progetto esecutivo e così per un importo presunto netto di L. 3.756.406.000.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Tempi previsti realizzazione opera: gg. 700.

Direttore lavori designato: Arch. Alessandro Andrei.

Il responsabile del settore viabilità e trasporti:  
ing. Saverio Montella

F-343 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 5

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. L'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri 30 Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011 - 4017 - 240 - 005 - 239, fax 011 - 4017241.

2. Categoria di servizio e descrizione: «gestione struttura residenziale pubblica per tossicodipendenti».

3. Luogo di esecuzione: Comunità terapeutica «Lucignolo & C.» sita in via Roma 30, Rivoli (TO).

4.a) La presente gara è riservata alle Cooperative Sociali di tipo «A» e di tipo «C» se trattasi di Consorzio sociale;

b) riferimenti legislativi: Legge 8 novembre 1991 n. 381 come modificata dalla Legge n. 52/96, L.R. 9 giugno 1994 n. 18;

c) le cooperative devono allegare all'offerta l'elenco nominativo del personale (con regolare rapporto di lavoro) che queste intendono impiegare nel servizio con indicazione della relativa qualifica e livelli di inquadramento oltre ai relativi curricula.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non ammessa.

6.-7.a) Durata del contratto: 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001;

b) importo presunto annuo: L. 252.000.000 oltre I.V.A.

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. provveditorato - via Martiri XXX Aprile 30 - 10093 Collegno (TO);

b) termine ultimo per la presentazione di tale domanda: ore 15, del giorno 23 aprile 1998;

c) i documenti, pertinenti la gara, verranno trasmessi a seguito di domanda in carta libera oppure possono essere estratti tramite il sito internet <http://www.opc.net/clienti/USL5>.

9.a) termine per la ricezione delle offerte: ore 15, del giorno: 30 aprile 1998;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ASL 5 via Martiri XXX Aprile, 30, 10093 Collegno (TO);

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti e persone a ciò appositamente delegate;

d) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 21 maggio 1998 alle ore 10, presso la sala riunioni (ex teatro) dell'ASL 5, via Martiri XXX Aprile, 30, Collegno (TO).

10. Forme di garanzie richieste: nessuna.

11. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

12. Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei di imprese.

13. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni indicate nel capitolato speciale.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

15. Criterio di aggiudicazione prescelto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 9 giugno 1994 n. 18 secondo i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: max punti 60;

valutazione qualitativa: max punti 40;

prezzo a base d'asta: canone mensile pari a lire 21.000.000 oltre I.V.A. 4%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16.a) Unità operativa responsabile del procedimento: Provveditorato;

b) funzionario responsabile: Dott.ssa Gabriella Orlando, Tel. 011/4017240/003, Fax 011/401724;

c) per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi al responsabile del Ser.T., dott. Paolo Jarre, via Balegno, 6 - Rivoli (TO), tel. 011/9551742-9551746-4017436.

17. Data di invio alla G.U.R.I.: 31 marzo 1998.

Collegno, 30 marzo 1998.

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-675 (A pagamento).

## CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Viale della Democrazia

Tel. 081-5219204 - Fax 081-5219236

### Esito della gara del servizio di pulizia delle scuole cittadine e casa comunale

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 10 marzo 1998 è stata espletata la gara di cui all'oggetto, con procedura abbreviata, con il sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e con aggiudicazione effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 157/95 (unicamente al prezzo più basso).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) C.E.M. - Napoli; 2) La Sanitas di Barone Anna & C. - San Giorgio a Cremano (NA); 3) Consorzio Olimpo - Lecce; 4) Alfa Group - Roma; 5) La Campanile - Napoli; 6) La Mondial - Napoli; 7) Soc. Coop. Splendit Splendor Italia - Napoli; 8) Coop. Lat - Firenze; 9) Consorzio Ars Et Labor - Nola (NA).

Hanno partecipato le ditte di cui ai numeri. 1 - 4 - 6 - 7 - 8.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio C.E.M. con il ribasso offerto del 3% sull'importo posto a base di gara di L. 150/DIE/MQ.

Il vice segretario generale: dott. Vincenzo Castaldo.

C-8404 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA***Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 20 legge 55/90, si comunica di aver aggiudicato l'appalto relativo alla gestione del Centro Nuoto «G. Gambi» ed annesso servizio bar alla soc. Sportiva Coop. a r.l. di Ferrara in associazione temporanea di imprese con la soc. SO.GE.SE. Coop. a r.l. di Bologna.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Co.Pro.Sport di Faenza (RA); 2) Promoter Sport di Bologna; 3) Sportiva di Ferrara; 4) Joker di Langhirano (PR).

Il dirigente: Ugo Baldrati.

C-8405 (a pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

L'azienda Sanitaria - U.S.L. 14, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna C.P. 75 - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033, rende noto che intende aggiudicare appalto di fornitura di buste e carta per sterilizzare, soluzioni sterili infusionali e fialettaggio galenico, garze - cotone - bende di garza - bende auricolari - bende jodoformio e rete elastica - maglie tubolari, sacche sterili pur urina mediante procedura aperta, D.Lgs. 358/1992, nonché Direttiva 93/36 CEE, per giorni 1095 (anni tre) da data aggiudicazione.

Consegna beni in gara presso farmacie presidi ospedalieri di Domodossola, Omegna, Verbania.

Oggetto, valore presunto forniture (I.V.A. esclusa) suddivise nei seguenti lotti:

buste e carte per sterilizzare - C.P.C. 36410.I, lotto unico. Valore presunto L. 150.000.000 (I.V.A. esclusa);

garze, cotone, bende di garza, bende auricolari, bende jodoformio - rete elastica, maglie tubolari - C.P.C. 27998;

lotto n. 1 - Garze, cotone, bende di garza, bende auricolari, bende jodoformio. Valore presunto L. 1.050.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 2 - Rete elastica e maglie tubolari. Valore presunto L. 45.000.000 (I.V.A. esclusa);

sacche sterili per urina - C.P.C. 36940. lotto unico. Valore presunto L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa);

soluzioni sterili infusionali e fialettaggio galenico - C.P.C.:

lotto n. 1 - Soluzioni sterili infusionali. Valore presunto L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 2 - Fialettaggio galenico. Valore presunto L. 150.000.000 (I.V.A. esclusa).

Descrizione dettagliata singoli lotti, specifiche tecniche, quantità precisate nei rispettivi capitolati speciali d'oneri.

Possibile partecipare a gara per singolo o più lotti.

Termini consegna beni fissati nel capitolato generale e/o speciale.

Per acquisire documenti di gara: Servizi Provveditorato-Economico - Sede di Verbania, viale Sant'Anna n. 93 - Tel. 0323/541.424 o 541.427 - Fax 0323/541.419, entro e non oltre giorni 10 prima del termine stabilito dal bando per ricezione offerte, versando L. 20.000, in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, invio postale in contrassegno.

Entro il 7 maggio 1999, alle ore 12, termine perentorio per l'ammissione all'appalto, le ditte dovranno far pervenire, con recapito a loro esclusivo rischio: presso Ufficio Protocollo U.S.L. 14 - Via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (VB), plico chiuso contenente documentazione di seguito prescritta e busta sigillata con ceralacca con racchiusa offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità descritte nei capitolati d'oneri, nonché allo schema di proposta elaborato dall'Amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo di servizio postale statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «Offerta per la fornitura di ..... - sede di Verbania - Lotto n. .... » e ditta mittente.

Nel caso di partecipazione a più lotti le buste delle offerte vanno inserite nell'unico plico contenente i documenti.

La gara sarà celebrata il 12 maggio 1999, alle ore 9,30 presso sede operativa di Verbania, viale Sant'Anna n. 85: se nella suddetta data non fosse possibile procedere all'aggiudicazione verrà fissata ulteriore seduta con comunicazione a ditte ammesse a gara.

Saranno ammessi ad assistere alle sedute sindacate legali rappresentanti, procuratori o rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata da persona legalmente abilitata ad impegnare l'offerente.

Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa).

Pagamenti disposti, sul bilancio di competenza, a 90 giorni data ricevimento fattura.

Ammissibile raggruppamento temporaneo di imprese art. 10 D.Lgs. 359/1992.

La ditta che partecipi ad associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nella stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, con quella eventualmente prevista nei rispettivi capitolati speciali:

1) dichiarazione autenticata legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza, successivamente verificabile attraverso certificazione, attestante insussistenza cause esclusione da appalti previste da art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato CEE, in originale o copi autenticata, datato non più di tre mesi da data offerta, attestante insussistenza stato fallimento, o altra procedura concorsuale, recante la dicitura di cui all'art. 5 D.M. n. 486/1997 ai fini dell'antimafia. In caso di assenza di detta dicitura la certificazione antimafia verrà richiesta solo alla ditta aggiudicataria;

3) dichiarazione presa visione capitolati generale e speciale d'oneri ed accettazione incondizionata norme ivi contemplate.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti la documentazione sindacati vanno rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per 120 giorni da data fissata per esperimento gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso, art. 26, lett. a), Direttiva CEE 93/36, in relazione a ciascun lotto complessivamente considerato.

Presente bando inviato a Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee il 12 marzo 1998.

Omegna, 12 marzo 1998

Il commissario: dott. Marco Ronco.

C-8408 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA***Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, D.D. Zattere n. 1401 (I) - 30123 Venezia - Tel. +39 (0)41 5334111 - Telefax +39 (0)41 5334300.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b)-c) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera;

b) oggetto dell'appalto: lavori di restauro e rafforzamento della rampa di collegamento fra la S.S. 11 e la zona del Porto Commerciale. Importo a base d'asta L. 1.999.684.600; cat. ANC 2.

I lavori consistono in: demolizione della pavimentazione esistente; demolizione della soletta in c.a.; scavi di sbancamento od a sezione ristretta; opere integrative in c.a., muratura ed intonaci nonché di risanamento strutturale e di protezione delle strutture stesse; getto di una soletta in c.a. dello spessore di cm. 17; pavimentazione in conglomerato bituminoso; opere di finitura e segnaletica;

c) offerta per lotto unico.

4. Termine d'esecuzione: giorni 450 naturali e consecutivi.  
 5. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: in carta legale, entro l'8 maggio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: deposto cauzionale provvisorio del 2% alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Possesso requisiti minimi: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE. L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda il certificato, in originale o copia autenticata in bollo, relativo all'iscrizione all'albo di cui al comma precedente e le dichiarazioni sottoscritte con firma autenticata, in seguito verificabili, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di:

10.1. possedere idonea capacità economica, finanziaria e tecnica comprovabile in particolare con l'indicazione:

10.1.1. della cifra d'affari, globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che non dovrà essere inferiore all'importo dei lavori a base d'asta;

10.1.2. del costo per il personale che non dovrà essere inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

10.2. non trovarsi nelle situazioni elencate dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

In caso d'impresе riunite, i requisiti sopraccitati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti cumulativamente, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto complessivamente. Fermo restando che il raggruppamento d'impresa dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola, i documenti di cui sopra dovranno essere forniti da ogni singola impresa componente detto raggruppamento.

11. Criteri d'aggiudicazione: con il metodo previsto dall'art. 21 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 e dall'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, cioè con il criterio del massimo ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 succitata e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

12. —

13. Altre informazioni:

a) trascorso il periodo di 180 giorni, le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

b) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-8410 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

*Avviso di aggiudicazione incarico di progettazione*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401 (I) - 30123 Venezia - Tel. +39 (0)41 5334111 - Ttelex +39 (0)41 5334254.

2. Descrizione del progetto: cat. 12, all. 1; CPC 867. CPV: 74201000, 74202000, 74203000. Progettazione architettonica ed ingegneristica integrate per la riorganizzazione degli accessi stradali alla zona commerciale del Porto di Venezia, sezione di Marghera.

3. Numero totale dei partecipanti: 8.

4. Numero dei partecipanti esteri: 1.

5. Vincitori: Jean Muller International S.A. = 11, avenue du Centre, Saint Quentin-en-Yvelines, Guyancourt Cedex (F).

6. —

7. Altre informazioni: procedura d'aggiudicazione prescelta: ristretta.

Prezzo d'aggiudicazione: 800.000.000 ITL. escluso I.V.A.

8. Data di pubblicazione ai bando di gara: 31 maggio 1997 - 97/S 104-66216.

9. Data di invio dell'avviso: 30 marzo 1998.

10. Data di ricevimento dell'avviso: 30 marzo 1998.

Venezia, 30 marzo 1998.

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-8411 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

*Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401 (I) - 30123 Venezia - Tel. +39 (0)41 5334111 - telefax +39 (0)41 5334254.

2. Descrizione del progetto: cat. 12, all. 1; CPC 867. CPV: 74201000, 74203000. Progettazione esecutiva per il completamento del banchinamento del Molo Sali, lato bacino Molo A al Porto Commerciale di Venezia, compresi gli escavi sotto banchina, sulla base della documentazione tecnica preliminare messa a disposizione dal soggetto appaltante.

3. Numero totale dei partecipanti: 8.

4. Numero dei partecipanti esteri: 0.

5. Vincitori: Technital S.p.a. - Via Cattaneo n. 20, Verona.

6. —

7. Altre informazioni: procedura d'aggiudicazione prescelta: ristretta.

Prezzo d'aggiudicazione: 260.000.000 ITL. esclusa I.V.A.

8. Data di pubblicazione ai bando di gara: 1° luglio 1997 - 97/S 124-78019/IT.

9. Data di invio dell'avviso: 30 marzo 1998.

10. Data di ricevimento dell'avviso: 30 marzo 1998.

11. —

Venezia, 30 marzo 1998.

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-8412 (A pagamento).

## COMUNE DI BELLUNO

*Avviso esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che il 17 febbraio 1998 è stata esperita la gara per appalto servizi pulizia per il periodo 1° aprile 1998 - 31 dicembre 2000, presso gestita Casa di Riposo. Prezzo base L. 805.000.000 e procedura aperta ai sensi della direttiva U.E. 92/50.

Ditte partecipanti: n. 8.

Ditta aggiudicataria: «Pulinet Servizi» di Baselga di Pinè (Trento).

Prezzo netto L. 660.000.000.

La dirigente: Ida Bortoluzzi.

C-8413 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA**

S. Casciano Val di Pesa (Firenze)  
Telef. 055/82561 - Fax 055/828316

**Avviso di aggiudicazione**

Ente appaltante: Comune di San Casciano in Val di Pesa.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica tenutasi il giorno 11 marzo 1998 ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio e descrizione: servizi finanziari categoria 6/b (CPC ex 81, 812, 814), allegato I del decreto legislativo n. 157/1995.

Assunzione di mutui in lire italiane:

- 1) L. 3.500.000.000 per realizzazione mensa e palestra scolastica;
- 2) L. 780.000.000 per ristrutturazione piazza a Cerbaia;
- 3) L. 840.000.000 per acquisto edificio per edilizia residenziale pubblica;
- 4) L. 268.000.000 per primo stralcio ristrutturazione stadio comunale, tutti della durata di anni 20 (venti);
- 5) L. 154.000.000 per acquisto n. 2 autocarri, della durata di anni 10 (dieci).

Criteri d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

Ditte partecipanti:

- 1) I.M.I. Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. di Firenze;
- 2) Fon S.p.a. Credito Fondiario e Industriale S.p.a. di Roma;
- 3) Cariplo S.p.a. di Milano;
- 4) Meliorbanca S.p.a. di Roma;
- 5) Crediop S.p.a. di Roma;
- 6) Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. di Firenze.

Offerte ammesse: sono state ammesse le offerte delle ditte contrassegnate con i numeri 4), 5), 6).

Istituto aggiudicatario: Crediop S.p.a. di Roma al tasso fisso per i mutui di durata ventennale del 5,862 per cento (cinquevirgolaottocentosessantadue) in caso di stipula del contratto nel mese di marzo e del 5,812 per cento (cinquevirgolaottocentododici) in caso di stipula del contratto nel mese di aprile e al tasso fisso per il mutuo di durata decennale, del 5,552 per cento (cinquevirgolaquattrocentocinquante) nel caso di stipula del contratto nel mese di marzo e del 5,502 per cento (cinquevirgolaquattrocentodue) in caso di stipula del contratto nel mese di aprile.

Il responsabile del servizio affari legali e generali:  
Ferrari dott.ssa Marisa

C-8415 (A pagamento).

**COMUNE DI PORTOGRUARO**

Prot. 4863/p del 18 marzo 1998.

*Estratto bando di gara per pubblico incanto servizio triennale di pulizia, disinfezione e sanificazione locali adibiti a scuole ed altri servizi per il periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001.*

Ente appaltante: Comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1, tel. 0421-277211, fax 71217.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del medesimo decreto legislativo e quindi al prezzo complessivo più basso, mediante offerta prezzi unitari distinti per tipologie di edifici.

Luogo di prestazione dei servizi: edifici comunali adibiti a scuole ed altri servizi.

Durata del contratto: un triennio.

Importo presunto d'appalto per il triennio è stimato in L. 1.125.000.000.

Le ditte interessate potranno far pervenire la loro offerta) corredata dai documenti prescritti nel bando integrale, al comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1 (per posta a mezzo raccomandata, diretta-

mente, o con altri mezzi celeri ed idonei), in piego sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta, entro il 21 maggio 1998, ore 11.

L'asta si terrà il 22 maggio 1998, ore 11.00.

Copia integrale del bando o ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area servizi alla persona e/o al settore atti ed affari istituzionali, ufficio contratti del comune di Portogruaro.

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali  
Ufficio contratti: Camilot Giulia

C-8416 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.****Sede Regionale Marche - Area Approvvigionamenti****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., sede regionale Marche - Area approvvigionamenti, piazza XXIV Maggio - 60124 Ancona, tel. 071/204808-2070715, fax 071/2074854.

2. Categoria 14, servizio di igiene ambientale, C.P.C. n. 874; gara comunitaria, procedura aggiudicazione: pubblico incanto. Importo annuo a base di gara: L. 370.000.000 I.V.A. esclusa. Categoria 14 (categoria prevalente) servizi di pulizia L. 288.557.620 I.V.A. esclusa; categoria 16, smaltimento rifiuti L. 65.301.120 I.V.A. esclusa; disinfezione e disinfezione L. 6.560.640 I.V.A. esclusa; derattizzazione L. 9.580.620 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Centro meccanizzato pacchi postali sito in Ancona, località Passo Varano.

4.a) Riserve: riservato alle imprese iscritte nel registro delle ditte di cui al testo unico n. 2011/1934 e successive modificazioni o all'Albo delle imprese artigiane, art. 5 della legge n. 443/1985;

b) riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626; legge n. 82/1994 e relativo regolamento di attuazione e quanto specificato nel capitolato speciale d'oneri.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata dell'appalto: tre anni a decorrere dal 1° luglio 1998, rinnovabile per un anno a trattativa privata alla ditta aggiudicataria (art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Indirizzo per richiesta documenti e informazioni: vedi punto 1);  
b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro le ore 13 del giorno 5 maggio 1998;

c) pagamento per copia capitolato: L. 20.000 su c.c.p. n. 17388604 intestato a «Poste Italiane - Sede Marche A.F. - Proventi Sede - 60100 Ancona, si raccomanda l'indicazione della causale.

9.a) Presenzamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 20 maggio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

d) data, ora, luogo apertura offerte: giorno 21 maggio 1998, ore 10 presso sede (vedi punto 1).

10. Cauzione provvisoria: L. 11.100.000: da presentare insieme all'offerta pari al 3% dell'importo a base di gara al netto di I.V.A. (articoli 12 e 26 del capitolato); cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo contrattuale (articoli 13 e 28 del capitolato).

11. Pagamenti: mensile posticipato a novanta giorni data presentazione fattura, in ragione di 1/12 del canone annuo (art. 15 del capitolato).

12. Soggetti ammessi alla gara: raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi.

13. Documentazione: le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la certificazione di cui all'art. 26 del capitolato mediante esibizione di documentazione originale o in alternativa idonee dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicatario e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo restando

l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, le Poste S.p.a. si riservano di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, indicato mediante percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte pari o superiori allo stesso e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

16.a) Anomalia dell'offerta: le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) subappalti: previa autorizzazione di questa società, saranno concessi subappalti, se comunicati all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) la ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile, se non già esistente, ad avere un ufficio di recapito in Ancona o provincia, con personale, ore d'ufficio, telefono e fax;

d) le offerte devono essere redatte in lingua italiana. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

17. Data di invio del bando: 26 marzo 1998.

18. Data ricezione del bando: 26 marzo 1998.

Il dirigente dell'area approvvigionamenti:  
ing. Massimo Barberini

C-8418 (A pagamento).

## COMUNE DI CHIOGGIA

### Settore 1° - Servizio appalti

#### Bando di gara per estratto - Appalto di servizio

Ente appaltante: Comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (Venezia).

Categoria di servizio: 6.b).

Descrizione: contratto di mutuo relativo a finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1999, di cui alla legge 2 ottobre 1997, n. 345.

Limite di impegno L. 2.250.000.000.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1998.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento,

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC ex 81 812, 814.

Il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente Banca Centrale estera di cui al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Durata del contratto: quindici anni, dal 1999 al 2013.

La gara si terrà, presso la sala di Giunta del Palazzo municipale, alle ore 9 del giorno 1° giugno 1998.

Le offerte dovranno tassativamente pervenire, all'ufficio protocollo comunale ed a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1998.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 dicembre 1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dalla lettera a), comma primo, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalla norma in vigore e applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso.

A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del regio decreto n. 827/1924.

Informazioni potranno essere richieste al settore Finanze (dott. Mario Veronese, tel. 041/5534862).

Data di invio del bando: 2 aprile 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 aprile 1998.

Copia del presente bando in forma integrale, nonché lo schema di contratto di mutuo è in visione presso l'ufficio appalti sito al p.t. dei locali del settore lavori pubblici in Calle Nordio Marangoni a Chioggia, tel. 5534825-5534935, fax 5534935.

Copia degli stessi documenti potrà essere ritirata a mani presso lo stesso ufficio appalti o richiesta, a pagamento, al Centro Copie S.n.c.

Calle Felice Cavallotti n. 383, Chioggia (Venezia) (Tel. 041/401979).

Il vice segretario dirigente: dott. P. Boscolo.

C-8420 (A pagamento).

## FONDAZIONE ENASARCO

Sarà espletata una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore installati negli stalli di proprietà della Fondazione ENASARCO siti in Milano e Torino, per il periodo 10 maggio 1998 - 9 maggio 2001 e per l'esecuzione dei lavori di svecchiamento di n. 12 impianti ascensore installati in alcuni stabili siti in Milano, per un importo a base di gara di L. 1.100.880.000 + I.V.A., di cui L. 275.880.000 + I.V.A. per la manutenzione ordinaria, L. 225.000.000 + I.V.A. per la manutenzione straordinaria e L. 600.000.000 + I.V.A. per i lavori di svecchiamento.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categoria 5d classifica L. 750.000.000 e 5d1 classifica L. 300.000.000.

Per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la certificazione prevista all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La durata dell'appalto è fissata dal 10 maggio 1998 - 9 maggio 2001.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie per un importo pari al 10 % dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il pagamento verrà effettuato con le seguenti modalità:

- manutenzione ordinaria, mediante rate trimestrali posticipate;
- manutenzione straordinaria, al termine dei singoli interventi;

svecchiamento degli impianti, il 90% dell'importo ad ultimazione dei lavori su ciascun immobile, il 5% alla scadenza del 2° anno di manutenzione ed il 5% alla scadenza del 3° anno di manutenzione.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare - via Cristoforo Colombo n. 137 - 00147 Roma - Tel. 57931, telefax 57933430, entro e non oltre il giorno 27 aprile 1998.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Prequalifica per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore installati negli stabili di proprietà della Fondazione siti in Milano e Torino, per il periodo 10 maggio 1998 - 9 maggio 2001 e per l'esecuzione dei lavori di svecchiamento di n. 12 impianti ascensore installati in alcuni stabili siti in Milano.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'iscrizione alle categorie e classifiche sopraindicate (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva in bollo, redatta in lingua italiana ed ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127);

b) un atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara:

inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la documentazione indicata alle precedenti lettere a) e b) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'ENASARCO, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 30 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-8422 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

### Avviso di gara CE (Procedura ristretta)

Entro il 30 giugno 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale - viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati Membri della comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi alberghi presso la Scuola di Fanteria di Cesano di Roma.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità di cui agli artt. 23, 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti di Pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (Lire 23.000.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 aprile 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4° Divisione - 1° Sezione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 800.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 marzo 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - Viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-8423 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

### Avviso di gara CE (Procedura ristretta)

Entro il 30 giugno 1998 verrà indetta presso questa Direzione generale - viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati Membri della comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali del Distretto Militare di Bari.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità di cui agli artt. 23, 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti di Pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (Lire 13.900.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 aprile 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4<sup>a</sup> Divisione - 1<sup>a</sup> Sezione - Palazzo Aeronautica - viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 500.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 marzo 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-8424 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

#### Avviso di gara (Procedura ristretta)

Questa Direzione generale - Viale dell'Università n. 4 - Roma - dovrà indire una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di pulizia locali, rassetto stanze di foresteria (compreso rifacimento letti), lavaggio stoviglie ed asportazione rifiuti presso il Circolo Ufficiali di Venezia.

La licitazione, con procedura ristretta, verrà espletata secondo le modalità di cui agli art. 6, punto 2, lett. b), 22, 23 punto 1, lett. a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (Lire 15.203.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 4 maggio 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4<sup>a</sup> Divisione - 1<sup>a</sup> Sezione - Palazzo Aeronautica - viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 547.308.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione generale dei servizi generali - Ufficio pubbliche relazioni - Viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-8425 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali Roma

#### Avviso di gara CE (Procedura ristretta)

Entro il 20 maggio 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale - V.le dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle Ditte degli Stati Membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia aree interne della Caserma Bravetta - Marimuni Taranto.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità di cui agli art. 23 1° comma - lett. a) e 25 del decreto leg.vo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (lire 18.340.465) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 20 aprile 1998 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4° Div. 1° Sez. - Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 600.000.000. In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 23 marzo 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Viale dell'Università, 4 - Roma - Tel. 06 49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci Michele.

C-8426 (A pagamento).

### ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

#### Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95) (Riferimento Gara IAAXA030)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sicilia - Provincia Messina.

Oggetto: Centrale termoelettrica di San Filippo del Mela - Sabbatura e verniciatura delle strutture metalliche edifici ausiliari desox 5° e 6° sez.

Importo: L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - V.le Regina Margherita,

137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA030 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla sabbatura e verniciatura delle strutture metalliche edifici ausiliari della centrale termoelettrica di San Filippo del Mela.

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 5g (prevalente) per un importo non inferiore a 750 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

ENEL S.p.a. - SIN AA - V.le R. Margherita, 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAXA030» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore: Vice Direttore Generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, Viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 30 marzo 1998.

ENEL  
Ingegneria e Costruzioni:  
M. Marinelli

C-8427 (A pagamento).

### COMUNE DI SASSARI

#### Bando di gara

Il Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 - 279346 fax 1238740 - 07100 Sassari, bandisce una Licitazione Privata col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/94, per appaltare i lavori di Realizzazione opere di urbanizzazione primaria e allacciamenti ai pubblici servizi - Ambito 21 - Baddimanna. Importo a base di gara: L. 2.820.000.000, di cui L. 473.734.186 per lavori a misura, L. 2.306.265.814 per lavori a corpo e L. 40.000.000 di compenso a corpo per espropriazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'art. 21 - comma 1/bis - ultimo capoverso, della legge n. 109/94, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

Iscrizione: A.R.A. e/o A.N.C., per la specializzazione 6ª ed importo adeguato all'appalto.

Termine di esecuzione delle opere: 12 mesi naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con finanziamento R.A.S..

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, facendo pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune, piazza del Comune 1 - 07100 Sassari, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta d'invito, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione richiesto;

2) idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 nonché dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 2.820 milioni;

c) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 282 milioni.

Ai sensi dell'art. 34, 1° comma, della legge n. 109/94 si descrivono appresso le categorie di lavoro ed i relativi importi previsti in progetto:

categoria prevalente: opere d'arte principali (con esclusione fondazioni) L. 725.031.949.

Altre categorie: scavi e fondazioni relativi alle opere d'arte principali L. 276.630.219; opere speciali per gli attraversamenti ferroviari L. 191.314.531; lavori in economia L. 5.789.436; movimenti di materie (lavori stradali) 153.962.276; movimenti di materie (muri di sostegno) L. 17.364.306; opere in c.a. (muri di sostegno) L. 292.272.164; pavimentazioni e sottofondi stradali L. 364.930.600; pavimentazioni pedonali e sottofondi L. 143.779.201; opere complete di sistemazione incroci L. 12.370.442; impianto di illuminazione pubblica L. 196.910.896; opere fognarie L. 205.104.804; rete idrica L. 79.126.038; opere d'arte minori e drenaggi L. 14.849.000; rete telefonica L. 15.726.172; rete Enel L. 10.041.800; recinzioni L. 35.704.766; interventi su opere esistenti L. 3.720.500; opere di protezione stradale (barriere metalliche) L. 35.370.900.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

L'offerta dell'impresa dovrà essere corredata dalla polizza prevista dall'art. 30, 1° comma, della legge n. 109/94;

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 giugno 1998.

Sassari, 27 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-8428 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori  
(ex D.Lgs. 158/95) (Riferimento Gara IAAXA032)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sicilia - Provincia Messina.

Oggetto: Centrale termoelettrica di San Filippo del Mela - Adeguamento ambientale - Rifacimento sistema antincendio di centrale.

Importo: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - V.le Regina Margherita, 137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA032 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo al rifacimento del sistema antincendio di centrale dell'impianto termoelettrica di San Filippo del Mela.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 50.000.000 (cinquantamiliioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 5f (prevalente) per un importo non inferiore a 750 ML, nella categoria I (scorporabile) per un importo non inferiore a 300 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, *con congruo anticipo rispetto alla scadenza* del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

ENEL S.p.a. - SIN AA - V.le R. Margherita, 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAXA032» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore: Vice Direttore Generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, Viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 30 marzo 1998.

ENEL

Ingegneria e Costruzioni:  
M. Marinelli

C-8429 (A pagamento).

**ENEL****Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

**Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori  
(ex D.Lgs. 158/95) (Riferimento Gara P31XD001)**

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Corso Vercelli, 40 - 20145 Milano - Tel. 02/72241, telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia-Prov.Como-Comuni di Peglio e Livo.

Oggetto: appalto lavori edili di rifacimento della parte superficiale del rivestimento della galleria di derivazione dell'impianto idroelettrico di Gravedona con intonaco speciale.

Importo presunto L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori 119 giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 2 novembre 1998.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante sopra riportata entro *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P31XD001 - Oggetto: richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. 2 per importo non inferiore a L. 1.500 ML.;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 95, 96, 97 (non inferiore mediamente a L. 4.000 ML annui);

elenco dei lavori di tipologia analoga all'oggetto eseguiti in gallerie o canali coperti (minimo 2 lavori) nel quinquennio 93 + 97 con le descrizioni e relativi importi. (Importo totale non inferiore a 600 ML.);

l'insussistenza di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti.

La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara e l'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'Appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: cat. prevalente 2 per 720 ML circa. Ulteriori categorie: cat. 1 per 160 ML circa e cat. 10A per 120 ML circa.

Leoni ing. Natale.

C-8430 (A pagamento).

**COMUNE DI MEINA  
(Provincia di Novara)**

*Estratto bando di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione palestra. Opere edili. Importo a base di gara L. 525.168.749.*

Per il giorno 7 maggio 1998 alle ore 12 è indetta presso la sede di questo Comune un'asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, vale a dire con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2, importo adeguato.  
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1998.

Il bando integrale è esposto all'Albo pretorio del Comune.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e dall'Istituto per il Credito Sportivo.

Meina, 30 marzo 1998

Il sindaco: Paolo Cumbo.

C-8431 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.  
Trieste**

*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 21, primo comma, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e con il sistema indicato all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3 e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato per i lavori posti a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, la Società procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Nel caso di più offerte, eguali fra loro, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà formulato il prezzo più basso ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si precisa che il miglioramento dell'offerta in caso di parità, potrà essere formulato solo ed esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura speciale, che sia presente alla medesima adunanza. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

3. Ubicazione dei lavori, descrizione dei lavori, importo:

a) le opere saranno realizzate nei Comuni di Pordenone e Porcia;

b) i lavori di cui al presente appalto hanno per oggetto l'esecuzione del tappeto di usura della sede autostradale e dei relativi svincoli con esclusione dei viadotti;

c) l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 3.311.190.342 (tre miliardi trecento undicimilicentonovantamila trecento quarantadue), di cui L. 3.205.098.917 per le opere a corpo e L. 106.091.425 per le opere a misura. La categoria A.N.C. prevalente è la n. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali) con iscrizione per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

4. Opere scorporabili: nessuna.

5. Durata dei lavori: la durata dei lavori è prevista in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori.

6. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

7. Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare dei lavori quale risultante dall'aggiudicazione, incrementabile di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta, qualora l'aggiudicatario abbia presentato offerta con ribasso superiore al 25%. L'incremento verrà determinato in ragione di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono la predetta percentuale.

8. Modalità di finanziamento, pagamento e penale: opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento a cadenza bimestrale. La penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita in L. 3.400.000 (tre milioni quattrocentomila).

9. Ammissione alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, potranno essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. 6 (prevalente) per un importo minimo di L. 6.000.000.000;

b) le imprese riunite, nonché consorzi ai sensi del combinato disposto dagli artt. 22 e seguenti del D.Leg.vo n. 406/91, aventi ognuna l'iscrizione alla categoria n. 6 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) i consorzi fra società Cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di impresa le quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

L'impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'Albo nazionale Costruttori, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

10. Svincolo offerta: decorso il periodo di sessanta giorni dalla data della presentazione della propria offerta, l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che l'offerente intende subappaltare con specifica previsione da uno a sei dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 punto 4, della legge 109/94 e successive modificazioni.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Copia autentica del contratto di subappalto dovrà essere trasmessa alla società entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e comunque non oltre 20 giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Al momento del deposito del contratto di subappalto l'impresa dovrà altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 punto 4, della legge 109/94 e successive modificazioni.

12. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta: l'offerta e i documenti richiesti al successivo punto 13) redatti in lingua italiana, dovranno essere racchiusi - con le modalità di seguito precisate - in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Esecuzione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso - Tappeto di usura - Autostrada A28 - Lotti 24 e 25 dalla progr. Km 20 + 579,67 alla progr. Km 28 + 271,31».

Il plico dovrà pervenire alla S.p.a. Autovie Venete, via Locchi n. 19 - 34123 Trieste, esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 9 del giorno 14 maggio 1998, intendendosi questa società esonerata da responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a sede diversa da quella indicata.

Il plico potrà inoltre essere recapitato direttamente mediante consegna al Segretario della Commissione di gara, lo stesso giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in questo caso, il plico dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affiancato ed annullato a norma di legge. Chiunque è ammesso ad assistere alla gara d'appalto che si terrà il giorno 14 maggio 1998 a partire dalle ore 10 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione della Società, in Trieste, via V. Locchi n. 19.

L'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per l'esecuzione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso - Tappeto di usura - Autostrada A28 - Lotti 24 e 25 dalla progr. Km 20 + 579,67 alla progr. Km 28 + 271,31 - Importo a base d'appalto L. 3.311.190.342», e dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto.

Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi ai soli centesimi e non estendersi ai millesimi (in tal caso sarà tenuto conto solo della parte centesimale).

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara: al plico generale recante all'esterno la dicitura «Esecuzione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso - Tappeto di usura - Autostrada A28 - Lotti 24 e 25 dalla progr. Km 20 + 579,67 alla progr. Km 28 + 271,31» dovrà essere accluso:

A. Istanza di ammissione alla gara, redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, contenente inoltre le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A.1) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

A.2) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg.vo 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni);

A.3) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle Norme generali d'appalto e delle Norme tecniche d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, di conoscere inoltre il D.Leg.vo 19 settembre 1994 n. 626 in specie per ciò che concerne la normativa di cui all'art. 7;

A.4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;

A.5) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

A.6) essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail e, inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

A.7) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/89), riferita all'ultimo quinquennio antecedente la gara, non inferiore ad una volta e cinquanta l'importo a base d'asta;

A.8) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

L'istanza di ammissione alla gara e le relative dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto onnicomprensivo.

B. Certificato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581 dd. 7 dicembre 1995 dalla Camera di commercio, registro imprese dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni, e che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

Detto certificato dovrà essere presentato dalle imprese individuali, società commerciali, cooperative e loro consorzi. Le cooperative ed i loro consorzi dovranno presentare, inoltre, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il certificato della Camera di commercio, registro imprese, sopra richiesto, potrà essere presentato in originale oppure in fotocopia. In alternativa, le imprese partecipanti potranno produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, sulla quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione dalla gara, l'intero testo del certificato originale che, con tale attestazione, si sostituisce.

Nel caso il firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni sia un Procuratore le cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata.

C. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una fotocopia o da una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa in carta semplice dal legale rappresentante, con riserva da parte della società appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore o dei direttori tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

D. Dichiarazione redatta in carta da bollo, a firma del legale rappresentante della richiesta di subappalto con le modalità di cui al punto 11) del presente bando.

E. Costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 6) del presente bando.

F. Attestazione rilasciata dalla società, al legale rappresentante o al direttore tecnico dell'impresa oppure a persona munita di Procura speciale notarile, di aver effettuato il sopralluogo dei posti ove debbano eseguirsi i lavori ed aver preso visione del Capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati di progetto. A tal fine, l'impresa dovrà prendere appuntamento presso l'Unità Nuovi Lavori di Porcia telefonando al numero (0434) 921913 con orario dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

Le Imprese riunite ai sensi dei D.Leg.vo 406/91, dovranno presentare:

l'impresa capogruppo, l'intera documentazione richiesta;

le imprese mandanti, la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.6, A.7, A.8, B e C;

i requisiti tecnici di cui alla precedente lettera A.7 devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto.

Costituirà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

a) l'aver omesso di trasmettere i documenti di cui ai precedenti punti B, C, E ed F;

b) l'aver presentato l'istanza di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui alle lettere A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 e A.8 prive di autenticazione rese nelle forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, dal legale rappresentante.

14. Ammissione imprese straniere: le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo nazionale costruttori, saranno ammesse a partecipare al pubblico incanto alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Varianti in corso d'opera: saranno ammesse varianti in corso d'opera, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi di cui al comma 1, lett. a), b), c) e d), dell'art. 25 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Le Norme generali d'appalto e gli elaborati tecnici saranno in visione presso l'Unità Nuovi Lavori di Porcia, previo appuntamento telefonando allo (0434) 921913 con orario ore 9-12 dal lunedì al venerdì, oppure acquistabili presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, via Torrebiana n. 12, tel. (040) 367555 con orario ore 8,30-13 e 15,30-19 dal lunedì al venerdì.

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni.

L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Richieste di chiarimento verranno fornite esclusivamente per iscritto.

L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'impresa concorrente mentre, per questa società, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la verifica e l'approvazione da parte degli Organi sociali. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto essendo la determinazione definitiva rimessa alle competenti valutazioni degli Organi sociali. La società, inoltre, si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di sorta. Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti.

L'incarico di progettazione è stato affidato anteriormente al 24 marzo 1997, data di entrata in vigore del D.Leg.vo 494/96.

18. Oneri a carico dell'impresa:

quelli previsti dalle Norme generali d'appalto e dalle Norme tecniche d'appalto, l'apposizione e gestione della segnaletica per la delimitazione del cantiere e per tutte le deviazioni per scambi di carreggiata e/o riduzioni a unica corsia e chiusura c/o parzializzazione di svincoli per tutte le lavorazioni, anche frazionate, che si renderanno necessarie durante i lavori, guardiania diurna e notturna secondo quanto indicato dalla Direzione dei lavori;

sarà onere dell'impresa la completa realizzazione di un nuovo idoneo varco per scambio di carreggiata prima delle lavorazioni del lotto 24 oltre all'apertura e chiusura dei tre varchi esistenti.

19. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Il direttore generale: dott. ing. Maurizio Castagna.

C-8432 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

### Avviso di gara CE - (Procedura ristretta)

Entro il 30 giugno 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali della Scuola Militare «Nunziatella» di Napoli.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità di cui agli artt. 23, 1° comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 23.600.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (lire).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 aprile 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeseservi, 4° Divisione, 1° Sezione, Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio Postale di questo Mi-

nistero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 840.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 marzo 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale: Raucci dott. Michele.

C-8433 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

### Avviso di Gara CE - (Procedura ristretta)

Entro il 10 luglio 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale, Viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali ed alloggi collettivi nonché servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso il Comando 3° G.M.A. di Mungivacca (BA).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità di cui agli artt. 23, 1° comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 23.550.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre l'8 maggio 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeservizi, 4° Divisione, 1° Sezione, Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 840.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 marzo 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale: Raucci dott. Michele.

C-8434 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

### Avviso di gara - (Procedura ristretta)

Questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di pulizia locali e servizi generali di cucina presso il Circolo Sottufficiali M.M. La Spezia.

La licitazione, con procedura ristretta, verrà espletata secondo le modalità di cui agli artt. 6, punto 2, lettera b), 22, 23 punto 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione, avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 17.765.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 aprile 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeservizi, 4° Divisione, 1° Sezione, Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora di arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 639.500.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei servizi Generali, Divisione 4ª, viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865169-06/4440201.

Il direttore generale: Raucci dott. Michele.

C-8435 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

### Avviso di gara - (Procedura ristretta)

Questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di pulizia locali cucina, approntamento, confezionamento e distribuzione pasti e servizi generali di cucina presso il Comando 31º G.R.A.M. di Jacotenente (FG).

La licitazione, con procedura ristretta, verrà espletata secondo le modalità di cui agli artt. 6, punto 2, lettera b) 22, 23, punto 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi. L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 47.500.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 aprile 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeservizi, 4ª Divisione, 1ª Sezione, Palazzo Aeronautica, viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata AR e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96, sia stato inferiore a L. 1.700.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università, 4 - Roma, tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale: Raucci dott. Michele.

C-8436 (A pagamento).

## ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

### Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. n. 158/95) - (Riferimento Gara IAAXA033)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna - Provincia di Sassari.

Oggetto: Centrale termoelettrica di Fiume Santo 3-4 - Adeguamento ambientale - Completamento sistema combustibili liquidi.

Importo: L. 1.000.000.000 (novecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 5 (cinque) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2º semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 maggio 1998.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - V.le Regina Margherita, 137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA033 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo al completamento sistema combustibili liquidi della centrale termoelettrica di Fiume Santo.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 16b (prevalente) per un importo non inferiore a 1.500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA - V.le R. Margherita, 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAXA033» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore: Vice Direttore Generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 30 marzo 1998.

ENEL

Ingegneria e Costruzioni: M. Marinelli

C-8437 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Azienda Sanitaria Locale Napoli/5

Castellammare di Stabia (Napoli)

#### Avviso di appalti aggiudicati

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che questa Azienda con deliberazione n. 488 e n. 489 del 17 marzo 1998 ha aggiudicato, rispettivamente, i seguenti 2 appalti, i cui bandi di gara vennero pubblicati sul Foglio Inserzioni n. 260 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 1° novembre 1997.

I) Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Plesso Bottazzi Sede del Distretto n. 82, nel comune di Torre del Greco (Napoli):

a) licitazione privata esperita con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara, con la esclusione automatica delle offerte anomale disciplinata dai decreti del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 e del 18 dicembre 1997;

b) importo dei lavori a «corpo» a base d'asta: L. 5.259.807.200;

c) ditte invitate n. 18 e precisamente:

- 1) capofila a.t.i. CO.GE.PA. Cost. Gen. Passarelli S.p.a. - Napoli;
- 2) capofila a.t.i. SA.CE.D. S.r.l. - Napoli;
- 3) capogila a.t.i. Fico Giuseppe - Afragola (Napoli);
- 4) capofila a.t.i. C.E.I.T. S.r.l. - Napoli;
- 5) ditta PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 6) ditta SEACO S.r.l. - Torre del Greco (Napoli);
- 7) capofila a.t.i. Costruzioni Bellucci S.p.a. - Napoli;
- 8) ditta Jacorossi Imprese S.r.l. - Roma;
- 9) ditta Impresa dott. Giuseppe Lapis S.a.s. - Palermo;
- 10) capofila a.t.i. Capaldo Costr. Gen. S.p.a. - Napoli;
- 11) capofila a.t.i. C.G.D. Costr. Gen. De Simone S.r.l. - Napoli;
- 12) capofila a.t.i. Meridiana Costr. Gen. S.r.l. - Salerno;
- 13) capofila a.t.i. Iter Gestione Appalti S.r.l. - Napoli;
- 14) capofila a.t.i. Italsud Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 15) capofila a.t.i. ICED S.r.l. - Portici (Napoli);
- 16) capofila a.t.i. De Lisio Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 17) capofila a.t.i. PMS Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli;

18) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;  
d) offerte pervenute n. 12 e precisamente quelle delle ditte avanti contrassegnate con i nn. 2, 3, 5, 7, 8, 10, 12, 14, 15, 16, 17 e 18;

e) aggiudicataria: a.t.i. Bellucci Costruzioni S.p.a. (capogruppo mandataria, STE.MA S.r.l. e ITEL S.a.s. (mandanti), via L. Pirandello n. 21 - Napoli);

f) prezzo di aggiudicazione: L. 4.065.830.966 (ribasso: 22,70%).

II. Lavori di completamento e potenziamento Sede del Distretto n. 87 (ex Ospedale Lauro), nel comune di Sant'Agnello (Napoli):

a) licitazione privata esperita con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara, con la esclusione automatica delle offerte anomale disciplinata dai decreti del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 e del 18 dicembre 1997;

b) importo dei lavori «a corpo» a base d'asta: L. 4.261.459.460;

c) ditte invitate n. 20 e precisamente:

- 1) capofila a.t.i. CO.GE.PA. Cost. Gen. Passarelli S.p.a. - Napoli;
- 2) capofila a.t.i. SA.CE.D. S.r.l. - Napoli;
- 3) capogila a.t.i. Fico Giuseppe - Afragola (Napoli);
- 4) capofila a.t.i. C.E.I.T. S.r.l. - Napoli;
- 5) ditta PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 6) ditta SEACO S.r.l. - Torre del Greco (Napoli);
- 7) capofila a.t.i. Costruzioni Bellucci S.p.a. - Napoli;
- 8) ditta Jacorossi Imprese S.r.l. - Roma;
- 9) ditta Impresa dott. Giuseppe Lapis S.a.s. - Palermo;
- 10) capofila a.t.i. Capaldo Costr. Gen. S.p.a. - Napoli;
- 11) capofila a.t.i. C.G.D. Costr. Gen. De Simone S.r.l. - Napoli;
- 12) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 13) capofila a.t.i. Soc. Coop. Di Santa Chiara a r.l. - Pozzuoli (Napoli);
- 14) capofila a.t.i. Meridiana Costr. Gen. S.r.l. - Salerno;
- 15) capofila a.t.i. Ing. Giosuè Di Palo Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 16) capofila a.t.i. Costruzioni De Luca S.r.l. - Napoli;
- 17) capofila a.t.i. ICED S.r.l. - Portici (Napoli);
- 18) capofila a.t.i. De Lisio Costruzioni S.r.l. - Napoli;
- 19) capofila a.t.i. Manzo Vincenzo - Sant'Angelo - Napoli;
- 20) capofila a.t.i. Geom. Monda Bartolomeo - Marigliano (Napoli);

d) offerte pervenute n. 13 e precisamente quelle delle ditte avanti contrassegnate con i nn. 1, 2, 3, 5, 7, 8, 10, 13, 14, 17, 18, 19 e 20;

e) aggiudicataria: a.t.i. CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. (capogruppo-mandataria), SIEME S.r.l. Società Idroelettromeccanica-edile e GRADED S.r.l. (mandanti), via B. Cavallino n. 153 - Napoli;

f) prezzo di aggiudicazione: L. 3.276.636.179 (ribasso: 23,11%).

Lì, 30 marzo 1998

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-8438 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita IVA n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2. Categoria 14 - CPC 874, da 82201 a 82206.

Servizio di ausiliarità e pulizia in alcune scuole.

Importo massimo presunto L. 1.267.478.333 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi:

art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;

art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

art. n. 36/1-a Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992;

art. 6, 1° comma, lett. c) e 23, 1° comma, lett. b) del D.L. vo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6.-7. Durata del servizio: il servizio avrà decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 1998/1999 con scadenza al 30 giugno 1999, prorogabile per ulteriori periodi come specificato all'art. 1 del Capitolato.

8. Documenti: a) copia del bando integrale, del Capitolato Speciale d'Appalto come modificato con deliberazione giuntale n. 243 del 16 marzo 1998, con unito l'allegato 1 al medesimo e dell'elaborato denominato Progetto guida possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste - Servizio Programmazione Acquisti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano III - stanza n. 108 - tel. 040/6754915.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) data - ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 19 maggio 1998 alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

10. Cauzioni: provvisoria pari a L. 5.000.000; definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche Raggruppamenti di Prestatori di Servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

a) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale (via Giulia n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 (cinquemilioni);

b) capitolato speciale d'appalto debitamente firmato per accettazione;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

- generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

- i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di Commercio (e, per le Cooperative, anche al Registro Regionale delle Cooperative);

la capacità del dichiarante di impegnare l'ente appaltatore;

che l'ente appaltatore non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione, comprese quelle stabilite dalla deliberazione consiliare n. 122 dd. 10 dicembre 1997. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

che l'ente appaltatore ha prestato in modo continuativo nel triennio 1995-1996-1997 servizi analoghi a quelli richiesti nel presente appalto;

che l'ente appaltatore non è stato giudicato colpevole di negligenza o di malafede da Enti Pubblici Committenti relativamente allo svolgimento di opere o servizi ad esso appaltati;

e) estratti dei bilanci degli anni 1995-1996-1997 dai quali risulti un fatturato medio annuo non inferiore a L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa), riferito a servizi analoghi a quelli richiesti dal presente appalto;

f) documentazione dalla quale risulti nel medesimo triennio un numero medio di dipendenti/addetti non inferiore a 80, riferito a quelli impiegati in servizi analoghi a quelli richiesti dal presente appalto;

2) per i raggruppamenti di prestatori di servizi: il raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente servizio, dovrà presentare per ciascun ente facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli enti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli enti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. vo 24 luglio 1992 n. 358.

L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17 - 2° comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto organizzativo - fino a punti 50;

offerta economica - fino a punti 50.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Trieste, con qualsiasi mezzo idoneo (Servizio postale di Stato, Agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta) il loro progetto/offerta, redatto in lingua italiana, contenuto in un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 e recante oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta «Offerta per l'appalto concorso per il servizio di ausiliarità e pulizia in alcune scuole».

Il termine di pervenimento dell'offerta viene stabilito nelle ore 12 del giorno 18 maggio 1998 intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A: Detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione - Busta «A» - «Offerta per ....» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico. Nella stessa va inserita l'offerta economica senza alcun altro documento all'interno.

L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà contenere:

1) l'espressa menzione che la data accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti allegati e richiamati;

2) la dichiarazione di aver preso visione di tutte le scuole oggetto del presente appalto, di tutte le condizioni dei locali e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione del prezzo e sull'espletamento del servizio;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita IVA.

L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, la cifra massima di L. 1.267.478.333 + I.V.A.

Nell'offerta va specificato, a pena di esclusione dalla gara, il costo del servizio per ogni singola scuola elencata all'art. 1 del capitolato Speciale d'Appalto.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Busta B: Detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione: Busta «B» - «Progetto per .....» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico. Nel progetto dovranno essere sviluppate varianti migliorative al progetto guida formulato dall'Amministrazione.

Busta C: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione: «Busta C» - «Documenti per .....» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13).

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame della Commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi di cui al precedente punto 15).

La Commissione dovrà, ai fini della valutazione del progetto tecnico, attribuire i punteggi secondo i criteri fissati nell'allegato I al Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta economica verrà valutata secondo la seguente formula:

$$PO : PB = 50 : x$$

in cui:

x = punteggio da attribuire;

50 = punteggio dell'offerta economica più bassa;

PO = prezzo dell'offerta considerata;

PB = prezzo della minore offerta.

La Commissione designerà, con rapporto motivato l'offerta ritenuta migliore, risultante dalla sommatoria dei due indicatori qualità/prezzo. Nel caso in cui le offerte pervenute non ottengano almeno la metà del punteggio a disposizione, la Commissione potrà proporre di non aggiudicare l'appalto.

In caso di parità di punteggio, i concorrenti verranno invitati a migliorare l'offerta economica.

L'Ente Appaltante potrà far propria la proposta della Commissione Giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo.

La Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del Decreto Leg.vo 8 agosto 1994, n. 490.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 27 marzo 1998.

Trieste, 27 marzo 1998

Il dirigente di U.O.: Guido Giannini.

C-8439 (A pagamento).

## I.P.A.B. - CASA PROTETTA PER ANZIANI

Codigoro (FE)

Tel. 0533/710706 - Fax 0533/710886

*Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia locali dell'istituto e riordino zona pranzo*

La Casa Protetta Anziani di Codigoro (Fe) indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia locali dello istituto ai sensi art. 23 lettera b) del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995. Importo annuo a base d'asta: Lire 182.000.000 + I.V.A. Durata del contratto: anni tre. Le richieste di invito alla gara, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 aprile 1998, per la Casa Protetta corredate dei documenti indicati dal bando.

Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 24 marzo 1998.

Il presidente: Ronconi Dario.

C-8440 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni Migrazione e sviluppo di procedure applicative automatizzate per Allesfide

Roma

*Procedura ristretta accelerata CEE*

1. Ministero difesa - Direzione Generale degli Impianti e dei Mezzi per l'Assistenza al Volo per la Difesa Aerea e per le Telecomunicazioni 5° Rep. 11° Div. - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, Tel. 06/4986.5095, fax 06/4457229.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze operative;

c) servizio.

3.a) Luogo di consegna: Ced Allesfide (Roma);

b) natura, quantità, prodotti e importo:

1° lotto: Migrazione della procedura del master file estero in ambiente DB2 e conseguente ottenimento del general master file. - p.b.p.: L. 285.000.000;

2° lotto: Sviluppo della procedura «gestione prezzi», allineamento del data base «codice AFA - codice costruttore» e migrazione della procedura «gestione contratti» - p.b.p.: L. 185.000.000;

c) offerta per singoli lotti.

4.a) Termine di consegna: 180 giorni.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori:

alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste articolo 10 del D. L.vo 358/92 (richiamato dall'art. 11 D.L.vo 157/95).

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna Ditta. Singole Ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione:

7 maggio 1998, complete documentazione richiesta punto 9. pena non ammissione, specificando lotti per cui Ditta intende concorrere.

Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'Ufficio corrispondenza della Direzione Generale, palazzo ESTO, piano terra, stanza n. 11, le Ditte interessate dovranno comunicare, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, il nominativo del proprio rappresentante, la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/49864988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì. Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telex (fax 06/49864034). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 7 maggio 1998, completa della documentazione richiesta punto 9;

b) indirizzo invio domande:

Ministero Difesa - Telecomdifesa - U.C.T. 2° Servizio - Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le Ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da lire 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara:  
26 maggio 1998.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta:  
lotto 1: lire 28.000.000;  
lotto 2: lire 18.000.000;

importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale al lordo dell'I.V.A.

9. Documentazione da produrre:

a) le Ditte iscritte all'Albo Fornitori del Ministero Difesa per cat. 82 gr. 03., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, la documentazione, con data non anteriore a tre mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 1 del paragrafo 1 con modalità previste da articolo 11 paragrafi 2 e 3 del D.L.vo 358/92 (richiamato dal D. L.vo 157/95);

b) le Ditte non iscritte al predetto Albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A. dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a tre mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 paragrafo 1 con modalità previste da articolo 11 paragrafi 2 e 3 del D.L.vo 358/92; documentazione di cui agli articoli 12, 13 paragrafo 1 lettere a) e c), 14 paragrafo 1 lettere a) e b) del suddetto D.L.vo;

c) le Ditte iscritte e non iscritte devono documentare possesso di un controllo di qualità certificato NATO AQAP - 110 ovvero AQAP - 150 ovvero ISO 9001.

10. Commessa verrà aggiudicata, lotto per lotto, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore a quello base paese, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste D.Lgs. n. 490/94.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane.

Indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Ministero Difesa - Direzione Generale degli Impianti e dei Mezzi per l'Assistenza al Volo per la Difesa Aerea e per le Telecomunicazioni 1° Rep. 2° Div. - Viale dell'Università 4 - 00185 Roma, Tel. 06/4986.5667. Ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Data della gara: 25 giugno 1998.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Ditte.

14. —.

15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 30 marzo 1998.

p. Il direttore generale t.a:  
gen. isp. capo G.A.r.n. SPE Carmine Cianci

Il vice direttore generale:  
magg. gen. co.ing. SPE Luciano Ranalletta

C-8441 (A pagamento).

### COMUNE DI CORTONA (Provincia di Arezzo)

Tel. 0575/6371 - Fax 0575/603415

#### Estratto di bando di gara

Il Comune di Cortona (AR) rende noto che è indetto un appalto concorso ai sensi del D.Lgs. 157/95 per la realizzazione di un progetto per l'equità fiscale mediante censimento delle unità immobiliari esistenti sul territorio comunale con contestuale verifica e accertamento tributario (ICI - ICIAP - TARSU) e formazione banca dati per un sistema informativo territoriale.

Il corrispettivo del servizio è fissato ad aggio percentuale indicato dalla ditta concorrente in sede di presentazione dell'offerta da applicarsi alle nuove - maggiori entrate accertate.

Le aziende interessate possono richiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda redatta in lingua italiana e su carta bollata secondo quanto indicato nel bando integrale di gara, entro e non oltre il 4 maggio 1998. Tutti i documenti relativi alla gara e ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tributi del Comune (0575/637237 - 0575/637231).

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio e inviato al B.U.R.T. e trasmesso alla G.U. della U.E. il 20 marzo 1998.

Cortona, 20 marzo 1998

Il responsabile del settore economico finanziario:  
Ricucci dott.ssa Paola

C-8442 (A pagamento).

### CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

#### Avviso di gara espressa

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica espressa il giorno 5 marzo 1998 relativa ai lavori di costruzione nuovo padiglione loculi e cellette ossario all'interno del V ampliamento del cimitero urbano, primo lotto, dell'importo a base d'asta di L. 2.134.938.159.

Hanno partecipato n. 44 ditte. Aggiudicataria impresa Conscoop, via Aquileia, 1, Forlì, con il ribasso del 17,98%.

Il verbale di gara è affisso all'albo pretorio del comune.

Moncalieri, 18 marzo 1998.

Il dirigente rip.ne LL.PP.: arch. Ago Luisa.

C-8443 (A pagamento).

### COMUNE DI LEGNAGO (Provincia di Verona)

#### Bando per procedura negoziata (art. 7, comma 1°, D.Lgs. n. 157/95)

1. Ente appaltante: Comune di Legnago, via XX Settembre n. 29 - 37045 Legnago (Verona) Italia - Tel. 0442/634011 - Telefax 0442/634803.

2. Categoria di servizio: 26.

Descrizione: Gestione Teatro Comunale «Antonio Salieri».

Numero di riferimento CPC: 96.

3. Luogo di esecuzione: Legnago.

4.a) —.

b) riferimento disposizioni legislative regolamentari od amministrative in causa: D.Lgs. n. 157/95;

c) —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

9. Raggruppamento d'impresе: potranno partecipare alla procedura negoziata imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92; la documentazione di cui al presente bando dovrà essere presentata, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese associate.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: consentire al gestore di programmare con i tempi richiesti l'attività del teatro, tenuto conto che la struttura sarà ultimata nel mese di novembre 1998;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 aprile 1998.

Saranno ammesse le modalità di presentazione di cui all'art. 10, comma 11, del D.Lgs. 157/95;

c) indirizzo al quale vanno inviate: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere inviata al comune di Legnago - via XX Settembre n. 29 - 37045 Legnago (VR) - Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Cauzione richiesta alla ditta concessionaria sotto forma, di polizza fidejussoria dell'importo determinato in Lire 1.000.000.000.

12. Documentazione da includere o allereare alla domanda al fine della valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro professionale di Stato europeo, dal quale risulti l'esercizio di attività compatibile con quella oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata in bollo dalla quale risulti che la società e il suo legale rappresentante non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

c) idonee attestazioni bancarie (almeno tre);

d) copia bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa dell'ultimo esercizio chiuso;

e) elenco delle principali attività prestate negli ultimi tre anni atinenti servizi di cui alla categoria 26 dell'allegato 1 al D. Lgs. 157/95;

L'Ente appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

13. —

14. Altre informazioni: l'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 6 - comma 1 - lett. d) del D.Lgs. 157/95. La scelta del contraente avverrà in base ad offerta del canone di affitto dell'impianto accompagnata da un progetto di gestione, con prevalenza di quest'ultimo nella valutazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.E.: 6 aprile 1998.

16. Data ricezione: 6 aprile 1998.

17. —

Legnago, 6 aprile 1998

Il vice segretario generale  
Dirigente del 1° settore: dott. Vittorio Persegati

C-8447 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

### Ufficio Provveditorato

#### Avviso di aggiudicazione

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per la fornitura e posa in opera di arredi per il centro Congressi (corpo G) del Centro Ecotekne, esperita secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla ditta Arco S.a.s., corrente in Lecce alla via Quinto Ennio, 7. Ribasso percentuale proposto dalla ditta sull'importo a base di asta di L. 819.391.100, oltre I.V.A.: 30,69%. Hanno partecipato alla gara n. 7 ditte.

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-8444 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI

### CITTÀ METROPOLITANA

#### Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

Avviso di esito di gara  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 23 dicembre 1997 è stata esperita la gara per l'appalto di durata triennale dei lavori di manutenzione scolastica ordinaria I lotto - I Servizio di Manutenzione Scolastica, indetta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2064 del 6 novembre 1997.

Importo a base d'asta L. 5.263.135.500 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Imprese partecipanti n. 23, escluse: n. 13.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Borriello Costruzioni S.r.l. - Lanza Luigi & C. S.a.s., con sede in Napoli, in via Villa Bisignano 3, trav. n. 59/bis, con il prezzo di L. 3.965.517.960 + I.V.A.

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 126 del 5 febbraio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 19 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-8449 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI

### CITTÀ METROPOLITANA

#### Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

Avviso di esito di gara  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 30 dicembre 1997 è stata esperita la gara per l'appalto di durata triennale dei lavori di manutenzione scolastica ordinaria II lotto I Servizio di Manutenzione Scolastica, indetta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2063 del 6 novembre 1997.

Importo a base d'asta L. 5.887.925.700 + I.V.A..

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Imprese partecipanti n. 24, escluse: n. 15.

Impresa aggiudicataria: R.I.P.E. S.p.a., con sede in Napoli, via Depretis n. 62, con il prezzo di L. 3.965.517.960 + I.V.A..

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 5 febbraio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 19 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-8450 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizio Gare, Appalti e Contratti**  
Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

*Avviso di esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 31 dicembre 1997 è stata esperita la gara per l'appalto di durata triennale dei lavori di manutenzione scolastica ordinaria II lotto II Servizio di Manutenzione Scolastica, indetta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 2061 del 6 novembre 1997.

Importo a base d'asta L. 3.902.730.000 + I.V.A..

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Imprese partecipanti n. 24, escluse: n. 12.

Impresa aggiudicataria: R.I.P.E. S.p.a., con sede in Napoli, via Depretis n. 62, con il prezzo di L. 2.610.223.880 + I.V.A..

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 127 del 5 febbraio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 19 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-8451 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizio Gare, Appalti e Contratti**  
Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

*Avviso di esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 16 dicembre 1997 è stata esperita la gara per l'appalto del servizio triennale di assicurazione degli immobili del Settore Patrimonio della Provincia di Napoli per la responsabilità civile ed i rischi di incendio, indetta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 213 del 6 novembre 1997, rettificata ed integrata con deliberazione n. 1358 del 12 giugno 1997.

Importo annuo a base di gara L. 277.470.000 + I.V.A..

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.L.vo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Imprese partecipanti n. 4, escluse 1.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Nuova Tirrena S.p.a. - Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a. - Reale Mutua Assicurazioni, con sede in Napoli, via Pasquale Scura n. 8, per un importo annuo di L. 113.527.000+ I.V.A..

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 211 del 20 febbraio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 19 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-8452 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI  
CITTÀ METROPOLITANA  
Servizio Gare, Appalti e Contratti**  
Napoli, piazza Matteotti n. 1  
Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

*Avviso di esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 11 dicembre 1997 è stata esperita la gara per la fornitura di arredi per uffici presso le sedi degli Istituti Scolastici di pertinenza dell'Amm.ne Prov.le per l'anno 1997, indetta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1693 del 31 luglio 1997.

Importo annuo a base d'asta L. 1.600.470.000 + I.V.A..

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lett. a) D.L.vo n. 358/92.

Imprese partecipanti n.8, escluse 7.

Impresa aggiudicataria: Vastarredo S.r.l. con sede in Vasto (CH), via Osca n. 67, con il ribasso del 32,95%.

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 196 del 13 febbraio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 19 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-8453 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA  
Azienda Ospedaliera «Santobono - Pausilipon»**  
Napoli, via Croce Rossa, 8

*Avviso esiti di gara - Edilizia sanitaria*  
(ex art. 20 legge 67/88)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 90/55, che sono stati aggiudicati i lavori relativi ai seguenti appalti a licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 19, comma 4° e art. 21, comma 1°, della legge 109/94, modificata dalla legge 216/95.

1. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento tecnologico presso l'Ospedale Santobono con importo a base d'asta di L. 8.700.000.000 (bando su *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 luglio 1997).

Sono state invitate le ditte: 1) A.T.I. Nuova Palma - Impianti Tecnologici Sbrescia - Ata Italia - IMI - Coop. «Di Santa Chiara» (Quarto NA); 2) A.T.I. Costruzioni ingg. Penzi - Salice Tecno - Boghetto Impianti (Maddaloni CE); 3) Ing. C. Coppola Costruzioni (Napoli); 4) A.T.I. Nuova Edina - Scoglio - Giuseppe Zanzi & Figli (Ercolano NA); 5) Pa.Co. Costruzioni (Napoli); 6) Ingg. Loy - Donà e Brancaccio L.D.B. (Napoli); 7) A.T.I. Co.Ge.Pa. - Graded - Sieme - Ascensori Bonnavolontà (Napoli); 8) - A.T.I. Costruzioni Brancaccio - Socim - Itelna - Kone Ascensori (Napoli); 9) A.T.I. Capaldo Costruzioni - Gino Fantini - Sabiem - El. Mont Impianti (Napoli), 10) A.T.I. S.G. Costruzioni - Ellemme Impianti (Napoli); 11) - A.T.I. Con.Ar.Ed. - So.I.Tec. (Napoli); 12) A.T.I. Fenap Officine Riunite - Maciocia - Air Tecno Consulting - ing. Palumbo (Napoli); 13) Consorzio Cooperativa Costruzioni (Bologna); 14) A.T.I. C.G.D. Costruzioni generali De Simone - Cogedim Focalia - C.I.T.E.M. (Napoli); 15) A.T.I. Vitale Costruzioni - Iter (Napoli).

Alla gara hanno partecipato le imprese sopra riportate con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14.

La gara è stata aggiudicata in data 18 febbraio 1998 all'A.T.I. Capaldo - Fantini - El.Mont. - Sabiem, con il ribasso del 22,75%.

2. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento tecnologico presso l'Ospedale Pausilipon con importo a base d'asta di L. 5.300.000.000 (bando su *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997).

Sono state invitate le ditte: 1) Ciotola Eugenio (Roma); 2) A.T.I. Scoglio - Itmaf - S.I.T. (Giugliano NA); 3) A.T.I. Cicalese - Scarpati (Salerno); 4) A.T.I. J4acorossi - Corsicato (Milano); 5) A.T.I. Sieme -

Co.Ge.P. - Granel - Ascensori Bonavolontà (Napoli); 6) A.T.I. Spina Costruzioni Generali - A.Effe (Isernia); 7) Consorzio Ravennate (Ravenna); 8) A.T.I. El.Mont Impianti - Costruenda - Ruspantini (Napoli); 9) Consorzio Cooperative Costruzioni (Bologna); 10) A.T.I. C.I.E.I. - I.G.I.T. (Roma); 11) A.T.I. Durante Enrico - Lionetti Giuseppe - Sicoap (Napoli); 12) A.T.I. General Tecno - Di Palo Costruzioni (Napoli); 13) A.T.I. Belardo Felice - Ma.Fra. - Saniterm - S.I.C. - Eredi Vitobello - Elettrovit (Succivo CE); 14) A.T.I. Coelna Impianti - Palma Costruzioni - La Termica (Napoli); 15) A.T.I. Ste.Ma. - I.T.E.L. - Costruzioni Bellucci (Pozzuoli NA); 16) A.T.I. Air Tecno Consulting - Maciocia - i4ngg. Palumbo - Fenap (Napoli).

Alla gara hanno partecipato le imprese sopra riportate contraddistinte dai numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

La gara è stata aggiudicata in data 15 gennaio 1998 all'A.T.I. Jacorossi-Corsicato con il ribasso del 23,37%.

Napoli, 25 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Nicola Consales.

C-8455 (A pagamento).

## COMUNE DI NAPOLI Ufficio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

### Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 5886 del 30 dicembre 1997 è indetto appalto col sistema della licitazione privata in un unico lotto per la fornitura dei sistemi di sicurezza e di protezione igienica per garantire ai dipendenti del Servizio Fognature di assolvere ai compiti di istituto connessi alle attività della pubblica fognatura.

1. L'importo complessivo posto a base di gara è di L. 608.352.000 oltre L. 121.670.400 per I.V.A. al 20% per un totale complessivo di L. 730.022.400.

3. Il metodo di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, lettera A) del D.Lgs. n. 358/92.

4. Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e gli estremi della delibera di indizione.

5. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del D.Lgs 358/92;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal D.Lgs 490/94;

c) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

Per quanto non contenuto nel presente bando di gara, si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto e agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Fognature, piazza Cavour, 42 - 80100 Napoli, tutti i giorni, tranne i sabato e la domenica, dalle ore 9 alle ore 12.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 25 marzo 1998.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-8456 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

### Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

### Avviso di esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 25 novembre 1976 stata esperita la gara per la fornitura di arredi per aule presso le sedi degli Istituti Scolastici di pertinenza dell'Amm.ne Pro.le per l'anno 1997, indette con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1692 del 31 luglio 1997.

Importo annuo a base d'asta L. 2.088.360.000 + I.V.A..

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lett. a) D.L.vo n. 358/92.

Imprese partecipanti n. 2, escluse 1.

Impresa aggiudicataria: Vastarredo S.r.l., con sede in Vasto (CH), via Osca n. 67, con il prezzo di L. 2.035.733.328 + I.V.A..

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 15 gennaio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio Contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 19 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-8454 (A pagamento).

## A.R.I.N.

### Azienda Risorse Idriche di Napoli

## C.I.P.E.

### Cofinanziamento Q.C.S. 1994-1999

Napoli (Italia), via Costantinopoli, 98

Tel. 0039/081/7818111 - Fax 0039/081/7818190

### Bando di gara

Licitazione privata indetta per l'esecuzione di tutte le opere e somministrazioni occorrenti per la realizzazione dei lavori connessi al «Completamento degli adduttori di Serino, tratto Cancellò, S. Teresa, Serbatoio Scudillo, Serbatoio Cangiani». Importo a corpo posto a base di appalto: L. 38.901.188.000 + I.V.A.

Durata dei lavori: giorni 550 solari e consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'A.R.I.N. indice una gara pubblica, da esperire mediante licitazione privata, per riaffidamento dei lavori e delle somministrazioni in oggetto.

I lavori, a grandi linee, consisteranno nella costruzione di due condotte di acciaio di cui la prima, per circa 12.000 ml., con tubazioni del DN 1500 mm e altra, per circa 2.000 ml., con tubazioni del DN 1200 mm. Le norme tecniche per l'esecuzione dei lavori sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Saranno ammessi a partecipare alla gara anche le riunioni di imprese quali definite dall'art. 23 del D.L.vo 158/95.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'A.R.I.N., Ufficio Segreteria Generale, via Costantinopoli n. 98 - 80138 Napoli (Italia), entro le ore 15 del giorno 5 maggio 1998. Esse dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dai rappresentanti legali delle imprese. In caso di associazione temporanea o raggruppamento il rappresentante legale di ogni singola impresa dovrà manifestare, anche su un unico comune documento, la propria volontà sottoscrivendo la domanda di partecipazione. I consorzi di imprese dovranno inviare, pena esclusione dall'invito, con la domanda di partecipazione anche il libro dei soci valido alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Gli inviti a presentare offerta

saranno spediti entro il 29 maggio 1998. Le ditte dovranno costituire cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara nella misura e nei termini stabiliti dall'art. 30, comma 1 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95. La ditta aggiudicataria costituirà cauzione definitiva nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 30, comma 2° della legge innanzi citata. Le opere, comprensive delle forniture, sono state cofinanziate con i fondi del Q.C.S. - C.I.P.E.

I pagamenti all'aggiudicataria saranno effettuati come all'uopo previsto dal Capitolato Speciale di Appalto. Potranno partecipare alla gara imprese che siano in possesso dell'iscrizione A.N.C. per la categoria 10/A e per una classifica adeguata all'importo posto a base di appalto. Le domande di partecipazione, di cui innanzi, dovranno pervenire all'A.R.I.N., all'indirizzo innanzi indicato, corredate da certificato A.N.C., anche in copia conforme, delle singole richiedenti, da idonee referenze bancarie delle stesse e da una dichiarazione, da rendersi, ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 15/68, da parte del loro rappresentante legale, attestante:

che nei propri confronti non sussistano le cause di esclusioni dalle procedure di appalto di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91;

che l'impresa abbia conseguito, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, una cifra affari globale pari a due volte l'importo a base di appalto netto di I.V.A. ed una cifra in lavori da attività diretta e indiretta pari ad 1,50 volte l'importo a base di appalto medesimo, sempre al netto di I.V.A.;

che nel medesimo periodo abbia sostenuto costi per il personale non inferiori al 10% della cifra di affari in lavori da attività diretta ed indiretta di cui al punto precedente;

che l'impresa abbia eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana almeno un lavoro nella categoria prevalente 10/A dell'importo pari ad almeno 0,40 volte quello a base di appalto;

che l'impresa abbia eseguito, nel quinquennio suddetto, lavori nella categoria prevalente 10/A, per l'importo globale non inferiore a 0,60 volte l'importo a base di appalto;

che l'impresa disponga (elencandoli) delle attrezzature, dei mezzi di opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari per la realizzazione dei lavori ad eseguirsi.

Nelle associazioni temporanee di imprese i requisiti economici richiesti per le singole partecipanti dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e per almeno il 20% dalle mandanti. L'elenco delle attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico, dovrà essere redatto da tutte le componenti A.T.I. Potranno partecipare alla gara anche imprese di altri stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91. I documenti che saranno prodotti dalle imprese in questione dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana certificata dalla competente autorità consolare.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di appalto. Non saranno ammesse offerte in aumento. Le imprese potranno svincolarsi dalle proprie offerte 120 giorni dopo esperimento della gara. Circa le offerte anormalmente basse, si precisa che si istruirà il procedimento di verifica della congruità per le offerte che esporranno una percentuale di ribasso superiore alla soglia da determinare in funzione del criterio indicato dal Decreto del Ministro dei LL.PP. emanato il 18 dicembre 1997. Le autorizzazioni al subappalto saranno concesse in applicazione dell'art. 21 del D.L.vo 158/95.

L'A.R.I.N. in considerazione del fatto che l'appalto è cofinanziato QCS/CIPE, prima della stipula del contratto, in ogni momento, potrà sospendere o annullare le procedure poste in essere per sopravvenute esigenze, senza che le imprese partecipanti od anche aggiudicataria, avranno titolo alcuno per potersi rivalere nei suoi confronti. Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi al Servizio Appalti e Contratti dell'A.R.I.N. (tel. 0039/081/7818145 - 5493169) nelle ore di ufficio di tutti i giorni feriali escluso il sabato. Il presente bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E., alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e al B.U.R.C. in data 27 marzo 1998. Esso è stato affisso agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'AR.I.N. a far data dal 30 marzo 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-8457 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Sistema Informativo Comunale

Milano, via G.B. Vico n. 18

*Bando di gara appalto concorso n. 931.500/98*

È indetta gara pubblica, in unico lotto, nella forma dell'Appalto Concorso in ambito U.E. per la fornitura on-site del Servizio di manutenzione correttiva, servizio anti virus - Servizio di installazione e disinstallazione, servizio Help Desk e assistenza Software e gestione inventario Hardware Software di Personal Computer ed altre apparecchiature di microinformatica installati nei vari uffici del Comune di Milano.

Il prezzo complessivo a base d'appalto è previsto in L. 1.900.000.000 più I.V.A. del 20% per un servizio della durata di un anno.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 6, punto 1, lettera c) del decreto legislativo 157/95 e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo 157/95.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da Lire italiane 20.000, sottoscritta dal Le gale Rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'Amministrazione del Comune di Milano -S.I. Com. presso l'Ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 maggio 1998 in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura on-site del Servizio di manutenzione correttiva, servizio anti virus - Servizio di installazione e disinstallazione, servizio Help Desk e assistenza Software e gestione inventario Hardware Software di Personal Computer ed altre apparecchiature di microinformatica installati nei vari uffici del Comune di Milano» e la denominazione dell'Impresa, il numero della gara.

Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione, le Ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui le Ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE per le Ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7), lettera b);

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995 - 1996 e 1997 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

B) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite ed assistenza di prodotti hardware e software non sia inferiore ad una media annua di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di imprese» ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, così come integrato dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92, si precisa quanto segue:

Società Capo Gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B.

Le Imprese «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica indicata nei precedenti punti A e B.

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una Ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come Azienda singola e quale componente di un raggruppamento di fornitori;

4) elenco delle principali forniture (riferite ai servizi richiesti in gara) degli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati, significando che, come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, per le forniture effettuate ad autorità pubbliche, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

5) numero dei tecnici addetti al servizio di manutenzione Hw e Sw, disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della Civica Amministrazione ed una descrizione dell'impostazione, delle modalità e degli standard usati dalle strutture poste a tale compito;

6) una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità che la Ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 157/95 che richiama quanto previsto dall'art. 11, lettere a) - b) - d) - e) ed f) del decreto legislativo 358/92;

b) offre, nell'ambito dei servizi oggetto della gara, le più ampie garanzie del rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo del 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni e integrazioni, dove viene recepita fra l'altro, la Direttiva CEE 90/270 in materia di prescrizioni minime per la tutela e la sicurezza dei lavoratori. A tale riguardo si richiama quanto più dettagliatamente esplicitato all'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto;

7) copia del modello INPS/DM10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso.

La Ditta dovrà impegnarsi inoltre a:

aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la Società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Per i raggruppamenti di imprese sia le Società «capogruppo» che le «mandanti» devono presentare tutta la documentazione richiesta e le domande di partecipazione alla gara, così come e successive offerte devono essere sottoscritte da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95 il concorrente ha facoltà di indicare la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare, tenendo presenti le prescrizioni contenute nell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta delle Comunità Europee.

La commissione giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti adottato dal Comune di Milano.

Le spese di pubblicità della gara previste in circa 22 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale, le modalità di aggiudicazione della fornitura con le relative formule si rimanda a quanto esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito.

Prima della stipulazione del relativo contratto con la Ditta aggiudicataria si provvederà ad acquisire la prevista certificazione in materia di antimafia.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I. Com. - Sez. Amm.va - Ufficio Contabilità - Delibere e Contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 marzo 1998. Il Bando di gara è stato ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 marzo 1998 con documento n. 41266-98.

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusmai.

M-2513 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

Sistema Informativo Comunale  
Milano, via G.B. Vico n. 18

### Bando di gara appalto concorso UE n. 930.500/98

È indetta gara pubblica, nella forma dell'Appalto Concorso in ambito U.E. per l'espletamento di corsi di formazione nel campo dell'informatica individuale da effettuarsi a favore del personale del Comune di Milano.

L'appalto del servizio di che trattasi prevede una erogazione di 700 giorni/docenza.

La spesa a base d'appalto è prevista in L. 600.000.000 I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, commi 10 e 11 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 6, punto 1, lettera c) del decreto legislativo 17/371995 n. 157 e all'aggiudicazione si addiverà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da Lire italiane 20.000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona munita di apposita procura, dovrà pervenire all'Amministrazione del Comune di Milano - S.I. Com. presso l'Ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 maggio 1998 in busta chiusa, debitamente affrancata secondo le vigenti tariffe postali, riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'espletamento di corsi di formazione nel campo dell'informatica individuale da effettuarsi a favore del personale del Comune di Milano» e la denominazione dell'Impresa, il numero della gara.

Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione, le Ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui le Ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla UE per le Ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la Società concorrente esercita una attività coerente con quanto previsto nel presente appalto;

2) dichiarazioni di istituti bancari operanti negli Stati membri della UE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta al fine dell'assunzione del servizio come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 157/95 che fa esplicito richiamo al contenuto dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995 - 1996 e 1997 da cui risulti un volume d'affare annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni);

B) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, riferito esclusivamente alle vendite ed assistenza di prodotti hardware e software non sia inferiore ad una media annua di L. 600.000.000 (seicentomilioni).

Per le imprese che intenderanno costituire «raggruppamenti di imprese» ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, così come integrato dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92, si precisa quanto segue:

Società Capo Gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B.

Le Imprese «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica indicata nei precedenti punti A e B.

Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una Ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come Azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese;

4) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, come previsto dall'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

5) una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti, sotto la propria responsabilità che la Ditta stessa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 che richiama quanto previsto dall'art. 11, lettere a) - b) - d) - e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dispone di n. 12 docenti con indicato per ciascuno l'esperienza di insegnamento di quanto si richiede, il curriculum professionale, il tipo di rapporto di lavoro;

6) copia del modello INPS/DM10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso.

La Ditta dovrà impegnarsi inoltre a presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

7) dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e di accettare senza riserva alcuna, modalità e termini contenuti sia nel Capitolato d'Appalto che nel bando di gara.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) al numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Per i raggruppamenti di imprese sia le Società «capogruppo» che le «mandanti» devono presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7) e le domande di partecipazione alla gara, così come e successive offerte devono essere sottoscritte da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento.

Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95 il concorrente ha facoltà di indicare la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare, tenendo presenti le prescrizioni contenute nell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Dovranno inoltre essere osservate le norme in materia di esecuzione in materia di sicurezza come previsto dal decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni come meglio richiamato all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Commissione giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per la disciplina dei contratti.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta delle Comunità Europee.

Le spese di pubblicità della gara previste in circa 22 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda il deposito cauzionale, le modalità di aggiudicazione della fornitura con le relative formule si rimanda a quanto esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito.

Prima della stipulazione del relativo contratto con la Ditta aggiudicataria si provvederà ad acquisire la prevista certificazione in materia di antimafia.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le Ditte interessate potranno rivolgersi al S.I. Com. - Sez. Amm.va - Ufficio Contabilità - Delibere e Contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano - Tel. 02/43004390.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 marzo 1998. Il Bando di gara è stato ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 marzo 1998 con documento n. 41304-98.

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusmai.

M-2514 (A pagamento).

## COMUNE DI BRUNATE (Provincia di Como)

### *Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione del parcheggio di via Lughetto*

Il giorno 16 aprile 1998 alle ore 10,30 avrà luogo pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione del parcheggio di via Lughetto, con procedura accelerata.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto.

Ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 267.142.983.

I relativi atti, nonché copia integrale dell'avviso di pubblico incanto sono visibili presso gli uffici comunali dalle ore 10,30 alle ore 13 dal lunedì al venerdì (tel. 031/220301).

Brunate, 27 marzo 1998

Il responsabile del servizio: Sonya Corbella.

M-2584 (A pagamento).

## OPERA PIA BELLANI Monza

### *Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Opera Pia Bellani, via Lipari n. 7 - 20052 Monza - Tel/Telefax 039.2097206/2097202.

2. Servizio di assistenza ausiliaria di base per 90 anziani non autosufficienti totali, ospitati in due reparti, con relativo servizio di pulizia.

Importo annuo presunto L. 1.600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: via Solferino n. 16, Monza presso Casa Cambiaghi e reparto Fossati.

4.a) Per il servizio di assistenza è richiesto personale in possesso di attestato di qualificazione regionale di «ausiliario socio-assistenziale» o titolo equivalente;

4.b) —

4.c) Prima dell'attivazione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà comunicare i nomi e qualifiche del personale incaricato della prestazione del servizio.

5.-6.-7.-8. Durata: contratto biennale 1° luglio 1998 - 30 giugno 2000.

9. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: per scadenza convenzione in atto e per apertura nuovo reparto;

b) termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 20 aprile 1998;

c) indirizzo: presidente dell'Opera Pia Bellani, via Lipari n. 7, Monza.

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 30 aprile 1998.

12. Cauzione provvisoria di L. 16.000.000 da presentare in sede di formulazione dell'offerta.

13. Condizioni minime: nella domanda, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, le ditte interessate, per essere ammesse alla gara, dovranno indicare, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) di aver effettuato, nel triennio 95/96/97, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, di cui almeno L. 1.500.000.000 resi nell'ambito del servizio di assistenza agli anziani riportando in calce alla domanda stessa elenco dettagliato per cliente, importo, periodo e tipologia del servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 6, comma, 1 lett. b) D.L.vo n. 157/95; aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi articolo 23, primo comma lettera b) D.L.vo n. 157/95. I criteri saranno indicati nella lettera di invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: nella domanda la ditta dovrà indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa all'appalto in oggetto.

16. Data invio del bando alla GUCE: 26 marzo 1998.

Il presidente: dott. Giuseppe Fassina.

M-2736 (A pagamento).

## PROVINCIA DI LECCO

*Estratto di gara - Pubblico incanto per la gestione del battello ecologico provinciale* (Deliberazione G.P. 18 del 19 marzo 1998, esecutiva).

Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Lecco, piazza Lega Lombarda n. 4 - 23900 Lecco.

Oggetto dell'incarico: gestione, per la stagione di taglio 1998, del battello ecologico provinciale.

Importo dell'appalto: L. 80.000.000, I.V.A. esclusa.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 6 maggio 1998.

Data pubblico incanto: ore 10 del giorno 7 maggio 1998.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale di gara e il capitolato speciale d'appalto e altre informazioni, possono essere richiesti a: Amministrazione Provinciale di Lecco, Settore Ambiente e Ecologia - Servizio Acque, via M. d'Ogione n. 15 - 23900 Lecco - Telefono 0341-295.236 - Telefax 0341-295.237.

Lecco, 26 marzo 1998

Il dirigente del settore economia: dott. Luciano Tovazzi.

M-2755 (A pagamento).

## COMUNE DI GALLARATE

*Bando appalto concorso* (D.Lgs. 157/95)

1. Amministrazione Comunale, via Verdi n. 2 - 21013 Gallarate (VA) - Telefono 0331/754111 - Telefax 0331/781869.

2. Categoria 25 - Gestione centro socio educativo e interventi area handicap numero riferimento CPC 93 - Importo presunto L. 1.475.695.500, oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta.

3. Territorio Comunale: sede C.S.E., via Canova n. 10, Gallarate, altre sedi previste dai progetti individuali.

4.a) —.

4.b) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, D.Lgs. 8 agosto 1984 n. 490, capitolato d'appalto, particolarmente norme art. 16 e tutte le altre norme applicabili.

4.c) In sede di offerta dovranno prodursi copia dei titoli di studio e professionali di tutti gli operatori che si intenderanno impiegare nel progetto, incluso il referente tecnico e fornire i nominativi dei predetti che dovranno corrispondere a quelli effettivamente impiegati.

5. Non prevista.

6. —.

7. —.

8. 1° settembre 1998 - 31 luglio 2001.

9. Ammessa partecipazione di imprese riunite ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95.

10.a) —.

10.b) Termine presentazione domande di partecipazione: 27 aprile 1998.

10.c) Le domande dovranno pervenire al Comune di Gallarate, via Verdi n. 2 - Ufficio Protocollo, a mezzo raccomandata A.R., o in corso particolare, ovvero mediante corriere;

10.d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, competente bollo.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inoltrati entro 120 giorni dal termine per la presentazione detta domanda di partecipazione.

12. La ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionato definitivo pari al 5% del valore dell'appalto e dovrà dimostrare la copertura assicurativa prevista dall'art. 6 del capitolato.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione i legali rappresentanti delle imprese che intendono partecipare alla gara, pena esclusione, dovranno presentare una dichiarazione, in competente bollo, resa nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 15/68, ovvero seconda la legislazione del paese di residenza, attestante:

a) insussistenza cause di esclusione previste dall'art. 12 D.Lgs. 157/95;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede la ditta o in analogo registro professionale di Stato aderente alla UE;

c) istituti bancari che possono certificare l'idoneità finanziaria e economica della ditta in relazione al presente appalto;

d) fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, per servizi in ambito sociale, complessivamente non inferiore all'importo presunto del presente appalto;

e) principali servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e di dirigenti impiegati nell'ultimo triennio;

g) descrizione strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche a disposizione per garantire lo svolgimento del servizio;

i) elenco soggetti con i quali esistono forme di controllo ai sensi art. 2359 Codice civile;

j) breve descrizione struttura dell'impresa.

In caso di associazione temporanea di imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa raggruppata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95 in base ai criteri indicati nell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse offerte in aumento.

15. Non è consentito il subappalto degli interventi del presente appalto.

Ulteriori informazioni nonché documenti riguardanti l'appalto possono essere visionati o richiesti in copia presso: Settore Servizi (Uffici Servizi Sociali - Palazzo Broletto, via Cavour n. 2 - Gallarate - Tel. 0331/754242-246. Il costo della copia del capitolato è di L. 3.000 dovrà essere regolarizzato presso Ufficio Economato o tramite vagli postale intestato all'Economo Comunale o versamento conto corrente postale n. 18576215 (Comune Gallarate - Tesoreria) indicando la causale.

I dati personali sono richiesti per il corretto svolgimento della procedura in questione nei limiti stabiliti dalle leggi e regolamenti (art. 27, legge 675/96).

Responsabile procedimento: dott. La Placa Pietro, tel. 0331/754412.

16. Data invio bando: 17 marzo 1998.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

Il dirigente settore servizi: dott. Luciano Famà.

M-2832 (A pagamento).

**FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS***Bando di gara per licitazione privata*

1. Federazione Italiana Tennis, con sede in Roma, viale Tiziano n. 74, tel. 06/36858510, fax 06/36858166.

2. Oggetto della gara: affidamento del servizio di ristorazione all'interno dell'impianto dello Stadio del Tennis al Foro Italico in Roma, durante i Campionati Internazionali d'Italia di Tennis maschili e femminili - TIM Cup edizione 1998 che si svolgeranno in Roma, dal 2 maggio 1998 al 17 maggio 1998. CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Roma - Foro Italico.

4. Nel caso di mancanza o inadeguatezza delle offerte, la Federazione Italiana Tennis si riserva la facoltà di affidare il servizio mediante procedura negoziata.

Saranno ammesse a partecipare alla gara soltanto le imprese costituite nella forma di società di capitali.

5. Le società non sono autorizzate a presentare varianti.

6. Durata del contratto: dal 2 maggio 1998 al 17 maggio 1998.

7. Sono consentiti raggruppamenti di prestatori di servizi.

8.a) Si ricorre, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 157/95, alla procedura accelerata per la ristrettezza dei tempi necessari per l'individuazione dell'impresa aggiudicataria;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 aprile 1998;

c) le domande di partecipazione devono essere inviate alla sede della Federazione Italiana Tennis;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 18 aprile 1998.

10. Per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito, all'atto della presentazione dell'offerta, oltre alla documentazione che sarà indicata nella lettera d'invito, di una cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (cinquantamiloni), a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa a primo rischio assoluto.

La cauzione definitiva dovrà essere fornita, all'atto di sottoscrizione del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa a primo rischio assoluto, a favore della Federazione Italiana Tennis, per l'importo di L. 300.000.000 (trecentomiloni), con scadenza il 31 dicembre 1998.

Le condizioni, termini e modalità per l'espletamento del servizio sono tutti contenuti nello schema di atto allegato alla delibera del Consiglio Federale del 17 gennaio 1998, a disposizione delle società interessate dal 3 aprile 1998 fino al 17 aprile 1998 nelle ore antimeridiane 9-12 ed esposto all'Albo della Federazione Italiana Tennis.

11. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante in cui si attesti che la Società:

a.1) non si trovi in stato di fallimento e non sia soggetta a procedimento di liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo;

a.2) si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione di residenza e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

b) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza o documento equipollente, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata.

c) dichiarazione con firma autenticata sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità tecnica, che attesti la disponibilità della Società in Italia, alla data di presentazione dell'offerta, di uomini, strutture e mezzi richiesti per lo svolgimento dei servizi in parola;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità finanziaria ed economica della Società nel triennio 1994-1997, con l'indicazione dell'elenco dei principali servizi prestati nel medesimo triennio indicando importi, date e destinatari.

Ulteriori informazioni volte a comprovare la capacità economico-finanziaria e tecnica saranno specificate nella lettera di invito.

12. La gara verrà aggiudicata alla società in possesso dei requisiti e caratteristiche richiesti, che avrà offerto alla FIT il valore delle royalties sul servizio bar e sui pasti consumati di cui al punto 4) allo schema di atto (All. A) maggiore rispetto al valore minimo richiesto del 40%.

13. Sussiste diritto di prelazione in favore della società «Agape S.p.a.» già «La Casina delle Rose Grait S.r.l.» da esercitarsi entro il 29 aprile 1998.

14. Data di invio del bando: 2 aprile 1998.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 aprile 1998.

Il segretario generale: dott. Claudio Santini.

S-7289 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVA MILANESE**

Via Villoresi, 34

Tel. 0362/40548 - Fax 0362/4177584

*Estratto bando di gara*

Con delibera di G.C. n. 81 del 3 marzo 1998, è indetta licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di integrazione scolastica per alunni handicappati inseriti nelle locali scuole materne e dell'obbligo - anni scolastici 1998-1999 e 1999-2000, per un monte ore annuo di circa 9510 ore».

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata secondo il criterio di cui all'art. 23.1, lett. b) D.Lgs. 157/95.

Termine presentazione domande: ore 17 del 21 aprile 1998.

Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 9 marzo 1998.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Servizi Sociali - Tel. 0362/40548.

Il coordinatore sett. interventi sociali:  
dott. Eugenio Vantadori

M-3244 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO***Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio A.L. Area Manutenzione, via Salaria, 716 - 00138 Roma. Tel. 06/8166537 - Fax 8166409.

2. Categoria del servizio: appalto di servizi per la realizzazione del Catasto immobiliare dell'ENAV, gestione dell'inventario del patrimonio, manutenzione straordinaria degli immobili e costruzione del sistema informativo territoriale, cat. 12 C.p.c. 867.

3. Luogo di esecuzione: siti dell'ENAV, su tutto il territorio nazionale.

4.a) Soggetti che possono partecipare alla gara: liberi, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero le società di ingegneria e le imprese commerciali che svolgono attività di cui al presente appalto.

5. Lotto: unico suddiviso in quattro sub-lotti:

a) inventario;

b) gestione computerizzata dell'inventario;

c) denuncia al N.C.E.U. competente territorialmente;

d) costruzione del Sistema Informativo Territoriale Centrale mediante l'utilizzo di strumenti tipo Geografic Information System.

7. Autorizzazioni a presentare varianti: divieto di apportare varianti.

8. Termine per il completamento del servizio: 240 giorni.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 157/95.

10.b) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 13 maggio 1998 (ore 12) pena esclusione.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1) per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta: «Prequalifica per la realizzazione Catasto Immobiliare ENAV e gestione dei beni immobili».

10.d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invito a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzione: la società aggiudicatarià dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione in bollo, da rilasciare con le forme di cui alla legge 15/68 e successive modificazioni dovrà contenere, pena esclusione:

a) denominazione, numero codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

b) dichiarazione di non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, punto 1, lett. da a) a f) del D.Lvo n. 358/92;

c) fatturato specifico per i lavori topo-cartografici per fornitura e/o gestione banche dati cartografiche per un importo complessivo negli ultimi cinque anni non inferiore a L. 3.000.000.000 allegando i relativi certificati di collaudo con esito positivo.

Unitamente alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere prodotti in originale, o copia autenticata i seguenti documenti e certificati:

1) iscrizione all'ordine professionale e/o alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva anche cumulativa, resa nelle forme di cui all'art. 3 della legge 15/68 attestante che il singolo professionista o società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo di sospensione delle attività o in qualsiasi altra analoga derivante da una procedura prevista dalla vigente normativa; non sia stato condannato per un reato connesso alla condotta professionale o a gravi violazioni dei doveri professionali con sentenza passata in giudicato; abbia adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale per i propri dipendenti in conformità delle vigenti disposizioni legislative: non abbia adempiuto ad obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

2) ad esclusione delle società casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla gara;

3) documentazione probante l'esecuzione di banche dati cartografiche in scala 1:2000;

4) documentazione probante l'esecuzione di rilievi specifici per il Demanio militare o basi militari, con maggior riguardo alle servitù demaniali con certificazione d'esito;

5) curriculum professionale che dovrà evidenziare in modo esplicito e sintetico, la tipologia e località dei servizi resi;

6) relazione riguardante la composizione dello studio o società in termini di uomini e mezzi.

In caso di R.T.I. o consorzio le informazioni di cui all'art. 13.a, 13.b, e 13.c e i documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere prodotte da tutte le società che costituiscono il R.T.I. o il consorzio.

La documentazione richiesta ai punti 3, 4, 5 e 6 potrà essere prodotta anche da una sola società del R.T.I. o consorzio.

È vietata la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera d'invito a chi è risultato idoneo a suo insindacabile giudizio.

14. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23.1.b) del D.Lvo 157/95.

Il prezzo massimo di riferimento è di L. 1.000.000.000, IVA compresa.

Gli elementi di valutazione avranno le seguenti incidenze:

prezzo: 55%;

rendimento: 30%;

valore tecnico: 15%.

15. Altre informazioni: è previsto il sopralluogo sui tre siti campione dell'Aeroporto di Fiumicino; radar di Maccaresse e Centro di controllo di Ciampino.

16. Data d'invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 27 marzo 1998.

Il direttore generale: Carlo Griselli

Il vice direttore generale: dott. Egidio Palma

C-8665 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

### Procedura ristretta

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio A.L. Area manutenzione, via Salaria n. 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166537, fax 8166409.

2. Natura dell'appalto: (allegato XVII al decreto legislativo n. 158/1995, categoria I c.p.c., nn. 6112, 6122, 633, 886. Licitazione privata per appalto di servizi di calibrazione e riparazione di strumenti elettronici di misura impiegati dai tecnici E.N.A.V.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporti di Roma e siti dipendenti, Bari, Forlì, Olbia, Reggio Calabria e Venezia.

5.a) Soggetti che possono partecipare alla gara: ditte presenti sul mercato, accreditate come centri S.I.T. per grandezze elettriche e in grado di emettere certificati di taratura relativi alla calibrazione degli strumenti elettronici di misura.

5.b) Riferimento alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 158/1995, allegato XIIB.

5.d) Lotto: il servizio consisterà nella calibrazione annua di circa 500 strumenti elettronici di misura e nell'eventuale riparazione degli stessi, secondo gli importi massimi annui fissati al punto 15 successivo. Non potranno essere presentate offerte parziali.

8. Termini massimi di esecuzione: il servizio avrà durata triennale.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese che intendono raggrupparsi con specificazione dell'impresa capogruppo.

10.a) Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 13 maggio 1998.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1) per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo, indicando sulla busta: «Prequalificazione per la gara a licitazione privata inerente l'appalto di servizi di calibrazione di strumenti elettronici di misura impiegati dai tecnici E.N.A.V.».

11. Termine per l'invito a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzione: la società aggiudicatarià dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di pagamento: a prestazione eseguita e previa regolare esecuzione.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione in bollo da rilasciare con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dovrà contenere, o dimostrare pena esclusione:

a) denominazione, numero del codice fiscale, partita I.V.A. sede legale e fiscale;

b) dichiarazione di non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, punto 1, lettere da a) a f) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) capacità economico-finanziaria: mediante la produzione di idonee dichiarazioni bancarie, copia di bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

d) capacità tecniche: mediante la produzione dei seguenti documenti in originale o copia autentica:

1) certificato comprovante il riconoscimento come centro di taratura del S.I.T. (Servizio, italiano di taratura) per le seguenti grandezze elettroniche e relativi campi:

tensione continua: fino a 1 kV;

corrente continua: da 1µA÷30A;

tensione alternata: da 1mV÷1000V;

corrente alternata: da 10 mA÷a 10A;

resistenza in c.c.: da 1Ω÷100 MΩ;

attenuazione in alta forza fino a 100 dB da 10 MHz÷18GHz;

potenza in alta forza da 1mW÷10W da 100 KHz÷8GHz;

frequenza: da 1 MHz÷18GHz;

rapporto di tensione e di resistenza in c.c. da 0,00001÷1;

2) certificato da cui risulti che la ditta sia in possesso dei requisiti di controllo di qualità previsti dalla norma UNI EN ISO 9001 o equivalente AQAP-110 relativamente ai settori dell'elettronica-elettronica-telecomunicazioni;

e) dichiarazione attestante il possesso di almeno due automezzi idonei trasporto (consegna e riconsegna) della strumentazione di misura oggetto di gara.

Unitamente alla domanda di partecipazione, pena esclusione, la ditta o il R.T.I. dovrà produrre in originale o copia autentica il certificato in bollo della Camera di commercio, attestante l'attività esercitata e che la società non si trovi nelle seguenti condizioni: fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo di sospensione delle attività o in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura prevista dalla vigente normativa.

È vietata, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dai certificati soprariportati o da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. tutte le imprese dovranno presentare la dichiarazione o attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti 14.a), 14.b) e 14.c). Il requisito di cui al punto 14.d) potrà essere comprovato secondo quanto stabilito dal comma dodicesimo del decreto legislativo n. 158/1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera d'invito a chi è risultato idoneo a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24.1a del decreto legislativo n. 158/1995. Il prezzo a base dell'appalto, riferito al servizio di calibrazione, è fissato in L. 185.000.000 per ciascun anno. L'importo massimo annuo per il servizio di riparazione, non soggetto a ribasso è così fissato: primo anno, L. 50.000.000; secondo anno, L. 54.000.000; terzo anno, L. 58.000.000. Tutti gli importi suddetti sono al netto dell'I.V.A.

16. Altre informazioni: l'elenco della fornitura sarà inviato unitamente all'invito alle ditte prequalificate. L'esecuzione del servizio, deve essere accompagnato da particolari misure di sicurezza, pertanto le ditte dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'ente prima dell'emissione della lettera d'invito.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

Il vice direttore generale: dott. Egidio Palma

C-8666 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 000598*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Ferrara - Poggio Renatico.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di due fabbricati alloggi (tipo B) per il personale militare con famiglia.

4. Importo base di gara: L. 3.000.000.000 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate, sia nel bando integrale di gara, che nell'apposito capitolato che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 2 maggio 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30, comma secondo della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il distaccamento straordinario della Direzione Lavori Demanio, via Cantone n. 14, tel. 0532/829194 - 44028 Poggio Renatico (Ferrara).

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 8001 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:  
ten. gen. G.A. Parise ing. Dario

C-8667 (A pagamento).

## CONSORZIO BONIFICA BRADANO METAPONTO

Matera, via Annunziatella, 64  
Tel. 0835/2481 - Fax 0835/336065

### Bando di gara

Integrazione Bando di Gara relativo ai lavori di completamento ristrutturazione impianto irriguo Metapontino, base appalto L. 119.645.200.000 + I.V.A., pubblicato su G.U.C.E. in data 13 marzo 1998 e 18 marzo 1998 e G.U.R.I. in data 17 marzo 1998.

2.b) Termini ristretti imposti dal Ministero LL.PP. che inducono al ricorso della procedura accelerata.

6. Nuovo termine ricezione domande: 22 aprile 1998.

10. La dichiarazione richiesta deve riferirsi anche al requisito previsto al punto 5 dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91, nella misura minima del 10%.

In caso di riunioni orizzontali, requisiti da possedersi sono almeno 40% mandataria e almeno 10% mandanti.

15. Data di invio bando Comunità: 1° aprile 1998.

16. Data ricevimento bando Comunità: 1° aprile 1998.

Il presidente: rag. Giuseppe Gallotta.

C-8674 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Comando II Regione Aerea**  
**Direzione Territoriale di Commissariato**

*Avviso di gara per estratto - Gare ambito nazionale*  
 (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà, per l'anno 1998, le seguenti gare presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - Tel. 06/24292526 - Fax 06/2411362:

1) appalto concorso per n. 500 poltroncine ergonometriche. Importo presunto di L. 150.000.000 I.V.A. inclusa;

2) appalto concorso per n. 25 macchine distruggi documenti classificati e n. 50 macchine distruggi documenti non classificati. Importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

3) appalto concorso per n. 80 condizionatori d'aria del tipo mobile. Importo presunto di L. 150.000.000 I.V.A. inclusa.

La documentazione per partecipare è riportata nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 4° Ufficio Contratti che potrà essere ritirato dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le domande di partecipazione, in carta legale vigente, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 22 aprile 1998. Non potranno essere inviati fax per ragioni di economicità di bilancio.

Il direttore: col. Ccrn Amabile Francesco.

C-8668 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**

*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - Telefono 06/46536047 - Fax 06/46536092 - Telefax 626172.

2.a) Appalto concorso in ambito CEE/GATT.;

b) necessità ed urgenza di disporre al più presto delle munizioni per soddisfare le esigenze addestrative e operative dei reparti impegnati nelle operazioni di controllo del territorio;

c) appalto pubblico di forniture ai sensi del D.L. 358/92 ambito CEE/GATT.;

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano, Senigallia;

b) fornitura di (appalto concorso ambito CEE/GATT):

lotto n. 1 - n. 200.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") a palla unica di piombo;

lotto n. 2 - n. 200.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") a pallettoni di piombo;

lotto n. 3 - n. 50.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") perforante a caricamento lacrimogeno;

lotto n. 4 - n. 50.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") a fumo bianco da esercitazioni;

c) 4 lotti. È consentita la partecipazione per uno o più lotti,

4. Saranno specificati nella lettera d'invito:

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara corredate della documentazione richiesta al punto 8. del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre il 22 aprile 1998, ore 12;

b) vedi punto 1, domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro 30 giorni esecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a sei mesi di cui agli artt. 11 primo comma lett. a), b), d), e); 12; 13 primo comma lett. a), c); 14 primo comma lett. a), b), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare, per quanto concerne l'art. 11, comma primo, punto b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, deve essere sottoscritta da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9.-10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma primo lett. b) del D.L. 358/92 (appalto Concorso).

Per i primi due lotti (n. 200.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") a palla unica di piombo e n. 200.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") a pallettoni di piombo) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

a) caratteristiche balistiche (velocità iniziale, giustezza del tiro, penetrazione e disponibilità di energia alle brevi e brevissime distanze rapidamente decrescente);

b) caratteristiche costruttive dei vari componenti;

c) costo unitario;

d) tempi di consegna;

e) imballaggio.

Per il lotto n. 3 (n. 50.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") perforante a carico lacrimogeno) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

a) caratteristiche balistiche (velocità iniziale, giustezza del tiro, penetrazione e durata di emissione del lacrimogeno);

b) caratteristiche costruttive di vari componenti;

c) costo unitario;

d) tempi di consegna;

e) imballaggio.

Per il lotto n. 4 (n. 50.000 cartucce cal. 12/76 Magnum (3") a fumo bianco da esercitazione) gli elementi di valutazione secondo l'ordine decrescente di importanza saranno i seguenti:

a) caratteristiche balistiche (velocità iniziale, penetrazione e durata di emissione del fumo bianco);

b) caratteristiche costruttive di vari componenti;

c) costo unitario;

d) tempi di consegna;

e) imballaggio.

Sono ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione delle forniture anche all'unico concorrente per ciascun lotto in gara.

11. Data di spedizione del bando: 1° aprile 1998.

1. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-8669 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti**  
 Codice fiscale n. 80214150585

*Bando di gara*

Questa Amministrazione indirà, ai sensi degli artt. 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'appalto di intervento di recupero con migliori alle opere di difesa degli abitati di Lido Adriano - Lido di Classe - Lido di Savio nel Comune di Ravenna. Importo a base di appalto L. 1.005.800.000.

Lavorazioni appartenenti tutte alla categoria A.N.C.: 13/A.

Tempo di esecuzione: 360 giorni dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 21 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95 e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con esclusione di offerte in aumento.

Disciplinare di gara, capitolato speciale di appalto e disegni di progetto sono in visione presso questo Ufficio, via Nomentana n. 2 - Roma (tel. 0644126143, fax 0644126111). Copia di detta documentazione potrà essere acquistata, previa prenotazione, presso la copisteria «La Foto Industriale», via Goito n. 44 - 00185 Roma - Tel. 06/4441328.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 dell'11 maggio 1998, in lingua italiana, al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma.

Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21 - comma 1/bis della legge 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

La gara sarà esperita il giorno 12 maggio 1998 alle ore 9,30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul capitolo 7504 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Decorso il termine di 60 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5 - comma 1° - del D.P.C.M. 55/1991, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/A per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri stati U.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il dirigente: Letizià Nisita.

C-8670 (A pagamento).

### I.N.P.D.A.I.

#### Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

L'I.N.P.D.A.I. con sede in Roma, viale delle Province n. 196, telefono 4974. I esperirà n. 4 gare d'appalto, con la procedura del pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

A.P. 9/98. Manutenzione ordinaria degli impianti estintori di fiamma degli stabili di proprietà in Roma dalla data di stipula per un triennio. Importo presunto di L. 210.000.000 oltre I.V.A.;

A.P. 18/98. Manutenzione ordinaria straordinaria degli impianti termici degli stabili di proprietà in Roma - lotto I - periodo 1° giugno 1998 - 31 maggio 1999. Importo presunto L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.;

A.P. 19/98. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici degli stabili di proprietà in Roma - lotto II - periodo 1° giugno 1998 - 31 maggio 1999. Importo presunto L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.;

A.P. 20/98. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici degli stabili di proprietà in Roma - lotto III - periodo 1° giugno 1998 - 31 maggio 1999. Importo presunto L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dell'Istituto una volta effettuata l'esclusione automatica delle offerte secondo la normativa vigente.

Nel caso di offerte uguali l'appalto verrà aggiudicato per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione della gara solo in presenza di almeno due offerte valide. Saranno ammessi alle gare i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'unione Europea, che pur non iscritte al-

l'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alle gare di manutenzione degli impianti termici è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5A1 e l'abilitazione camerale ex legge 46/90, art. 1, comma 1°, lett. c); per la manutenzione degli impianti estintori è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5H.

I lavori sono esclusivamente finanziati con fondi propri di bilancio.

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/90 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, 1° comma, legge 109/94 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Gli atti relativi agli appalti sopra indicati sono disponibili presso la sede dell'Istituto (dal lunedì al venerdì ore 9-12 - mercoledì anche ore 15-17).

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico, sigillato e con dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 5A1 per le gare di manutenzione degli impianti termici e categoria 5H per la gara di manutenzione degli impianti estintori di importo pari o superiore all'importo di gara e di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e recante l'indicazione di assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo, ai sensi della legge 581/95 nonché la l'abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. c) per la partecipazione alle gare di manutenzione degli impianti termici;

c) deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, primo comma, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni pari al 2% dell'importo a base d'asta esclusa I.V.A. effettuato esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da azienda a ciò autorizzata;

d) dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui si attesta: di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

e) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, nonché conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere firmata dal rappresentante legale o negoziale.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata, ovvero con dichiarazioni sostitutive ex lege 15/68. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere - offerto sui prezzi indicati nell'elenco di prezzi per interventi di manutenzione e ristrutturazione;

d) che è formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 5 dall'aggiudicazione.

Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta, recante all'esterno in modo evidente l'indicazione della gara cui si riferisce nonché l'indicazione della ragione sociale o della denominazione di impresa, dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Personale e degli Affari Generali - Ufficio III - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 maggio 1998.

L'apertura delle offerte economiche si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196, Roma, in seduta pubblica secondo il seguente calendario:

A.P. 9/98. Manutenzione ordinaria e straordinaria, impianti estintori degli stabili in Roma il giorno 14 maggio 1998, ore 10;

A.P. 18/98. Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici degli stabili in Roma - lotto I - il giorno 14 maggio 1998, ore 11;

A.P. 19/98. Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici degli stabili in Roma - lotto II - il giorno 19 maggio 1998, ore 10;

A.P. 20/98. Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici degli stabili in Roma - lotto III - il giorno 19 maggio 1998 ore 11.

Le ditte che, avendo presentato offerta, sono interessate a partecipare all'aggiudicazione dovranno compilare e sottoscrivere il modulo incluso tra gli atti di gara.

L'I.N.P.D.A.I. è comunque libero, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta, di dare o di non dare corso alla gara, e di stipulare o non il relativo contratto.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Direzione Centrale del Patrimonio  
Il dirigente generale: Gabriella Basso

C-8673 (A pagamento).

## A.R.E.A.

### Azienda Recupero Energia Ambiente Consorzio aziendale di igiene ambientale e servizi polivalenti

#### Bando di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 26 febbraio 1998, esecutiva ai sensi di legge, intende appaltare ai sensi dell'art. 21 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e opere a corpo a base di gara, delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, senza ammissione di offerte in aumento, i lavori di:

realizzazione del piano di chiusura del lotto discarica di 1ª categoria posto in Codigoro (FE) loc. Caprile.

Importo a base d'asta: L. 594.790.600 (I.V.A. esclusa).

Termini di esecuzione: giorni 120 (centoventi) dalla data di consegna lavori.

Cauzione provvisoria: 2% dell'ammontare dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare dell'importo complessivo dell'appalto.

Chiunque è ammesso ad assistere all'asta pubblica che avverrà alle ore 9 del giorno 28 aprile 1998 in una sala della residenza del Comune di Copparo (FE).

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e allegati elaborati, visionabili tutti i giorni fino al giorno 24 aprile 1998 presso la Sede del Consorzio, via Cavicchini n. 1 - 44037 Jolanda di Savoia (FE), tel. 0532/836771-835529, fax 0532/835528, nelle ore di ufficio (dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12 il venerdì).

Copia del Capitolato Speciale d'Appalto e degli allegati elaborati può essere richiesta previo pagamento di Lit. 200.000 con versamento sul c/c postale n. 10936441 intestato a AREA Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti, via Garibaldi, 66 - 44034 Copparo (FE).

Le offerte, a pena di esclusione, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate, dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1998 in plico sigillato con ceralacca indirizzato a:

Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti AREA, via Garibaldi, 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870235 - fax 0532/863994.

Su tale plico dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra indicato, l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esposta la gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusione rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'appalto dei lavori è finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di Roma, i pagamenti in acconto saranno effettuati a norma dell'art. 6 del Capitolato Speciale di appalto, conformemente a quanto previsto dall'art. 33 del Capitolato Generale.

Il periodo di tempo intercorrente tra le date di spedizione delle richieste di erogazione del mutuo e quelle di ricezione del mandato presso la tesoreria non si compute ai fini delle corresponsione degli interessi di ritardato pagamento.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 ss. D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e della Legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Decorso un periodo di 6 mesi dalla data della gara, gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sarà aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerta redatta in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa offerente, dovrà indicare, così in cifre, come in lettere, la misura percentuale del ribasso offerto da applicare al prezzo posto a base di gara.

In calce all'offerta, il concorrente deve dichiarare:

ai sensi dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109, il concorrente deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo ed altresì indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dell'iscrizione A.N.C. per categorie e classifiche di importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto.

A tal fine si indicano categorie ed importi delle lavorazioni:

- a) importo opere movimento terra L. 317.595.000 cat. 1;
- b) importo opere edili L. 49.010.600 cat. 2;
- c) lavori di sistemazione verde L. 104.915.000 cat. 11;
- d) impermeabilizzazioni dei terreni L. 74.625.000 cat. 19e;
- e) trivellazioni e pozzi L. 48.645.000 cat. 19f,

pur permanendo la responsabilità dell'impresa stessa nei confronti del Consorzio AREA;

che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa;

di essere a perfetta conoscenza dell'immobile su cui svolgere il lavoro e di aver ispezionato lo stesso, posto in Codigoro (FE), località Caprile (II lotto 1ª cat.).

L'offerta a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive; plico che dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questo Ente, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Si procederà alla valutazione di eventuale anomalia delle offerte ed alla loro esclusione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e D.M.LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Resta salva la facoltà del Consorzio A.R.E.A. di sottoporre comunque le offerte in gara alla congruità dei prezzi.

Ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale di appalto, in applicazione di quanto previsto dall'art. 5, D.L. n. 79 del 28 marzo 1997 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140 l'anticipazione contrattuale, non è concedibile.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

1) attestazione comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di L. 11.895.812 da documentare con:

- polizza fideiussoria assicurativa;
- polizza fideiussoria bancaria;

ricevuta di versamento effettuato ai sensi dell'art. 63 comma 2, D.Lgs. 77/95 su c/c postale n. 10936441 intestato a AREA - Consorzio di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti, via Garibaldi, 66 - 44034 Copparo (FE);

2) una dichiarazione in bollo da Lit. 20.000, con firma del legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 Legge 15/68, con la quale l'impresa concorrente attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate all'art. 8 comma 7 della Legge 109/94;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti, previste dalla Legge 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia);

3) il certificato di iscrizione al Registro delle imprese del luogo ove ha sede l'impresa, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi 6 rispetto a quella fissata per la gara. E' consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge (art. 15 legge 15/68). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 legge 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni e gli elementi riportati nel certificato sostituito;

4) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria I per importo non inferiore a Lit. 300.000.000 e categoria II per importo non inferiore a Lit. 150.000.000.

Qualora l'offerta sia presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, i documenti di cui ai punti 2), 3), e 4) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 902/86, la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 20 comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (sorteggio).

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, salvo quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 in materia di bollo. Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti delle imprese sono dal Consorzio A.R.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Consorzio A.R.E.A. in persona del legale rappresentante

Resta inteso che tutte le tasse, imposte, gravami fiscali di ogni genere e tipo; esclusa soltanto l'I.V.A. e tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, quali spese di bollo e di registrazione, ecc., sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa appaltatrice.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-8677 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE GIOVANNI XXIII» DI BARI

Carbonara (Bari), via Ospedale Di Venere  
Tel. 080 5015113

#### Bando di gara

L'Azienda intende appaltare per un biennio:

a) le forniture in acquisto, con consegne ripartite, dei sottoelencati beni con procedura ristretta secondo il D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992:

- 1) Soluzioni Infusionali per L. 470.000.000 annue;
- 2) Materiale di medicazione per L. 460.000.000 annue;
- 3) Materiale di consumo per Cardiocirurgia per L. 280.000.000 annue;
- 4) Presidi medico-chirurgici per L. 600.000.000 annue;
- 5) Prodotti farmaceutici ed Emoderivati per L. 2.200.000.000 annue;

6) Carne fresca di bovino adulto e vitello per L. 340.000.000 annue.

Tali gare saranno esperite mediante licitazione privata. Le forniture indicate ai punti 1-2-3-4, saranno aggiudicate secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa art. 16 lettera b) basata sugli elementi: valore funzionale, tecnico, qualitativo e prezzo come saranno specificati nella lettera d'invito. La fornitura dei punti n. 5 e n. 6 secondo il criterio del prezzo più basso art. 16 lettera a);

b) n. 7 Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti Ospedalieri trattati per L. 750.000.000; n. 8 Servizio di smaltimento dei rifiuti Ospedalieri trattati per L. 620.000.000 annue.

Detti appalti assegnati mediante licitazione privata secondo il criterio del prezzo più basso art. 23 comma 1 - lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire con Raccomandata A.R. o agenzia di recapito entro quaranta giorni dalla pubblicazione su G.U. distinte domande di partecipazione alle gare in carta semplice ed in lingua italiana, con precisazione del tipo di fornitura interessata e del numero corrispondente da indicare anche sulla busta di spedizione. In caso di più domande le stesse possono essere inserite in un unico plico sul quale comunque occorre indicare come su espresso il contenuto. Le domande di partecipazione devono essere corredate da:

a) dichiarazione resa in forma di autocertificazione legge n. 15/68 - di non versare in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e di iscrizione alla C.C.I.A.A. o art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 per le gare nn. 7 e 8;

b) attestazione inerente l'idoneità economica finanziaria del concorrente rilasciata da un Istituto Bancario.

In caso di più richieste di partecipazione le dichiarazioni dei punti a) e b) possono essere allegate ad una sola domanda indicando sulle altre che stesse sono state già allegate. Le domande non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera. Le lettere d'invito e a capitolati speciali saranno inviati entro quindici giorni dal termine di presentazione delle domande per la gara contrassegnata dal n. 1; per le altre, in tempo utile per consentire l'espletamento delle stesse prima della scadenza dei vincoli contrattuali in corso. Il presente bando è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 30 marzo 1998. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio - Area Gestione del Patrimonio - Tel. 080/5015113-5015179 - Fax 080/5650647.

Li, 30 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-8676 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Cassino, via Marconi, 10

#### Rettifica bando di gara

Stazione appaltante Università degli Studi di Cassino. Bando di gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori del II stralcio funzionale della sede delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza. Il termine previsto per la presentazione delle offerte indicato nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71, del 26 marzo 1998 è prorogato al 29 maggio 1998 conseguentemente il sopralluogo dovrà essere effettuato entro e non oltre il 5 maggio 1998, la conferenza preliminare si terrà il 13 maggio 1998 e la gara avrà luogo l'8 giugno 1998. Si precisa inoltre che l'opera è suddivisa in più lotti il cui ordine di grandezza è il seguente: opere murarie L. 10.755.332.618; finiture L. 6.268.266.568; sistemazioni esterne L. 3.528.142.031; impianti tecnologici L. 9.825.995.010. L'offerta economica deve riferirsi a tutti i lotti. Restano invariate tutte le altre condizioni. L'estratto del bando di gara già contenente le predette rettifiche è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 31 marzo 1998.

Cassino, 31 marzo 1998

Pro-rettore delegato: Alberto Carotenuto

Responsabile procedimento: Felese

S-6220 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, 9  
Codice fiscale n. 03804220154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1998). Codice pratica: NOT/98/78.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica, 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: MITOCOR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 flaconcini orali 50 mg - A.I.C. 025245034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Scioglimento officina consortile.

Nuova denominazione del produttore: Montefarmaco S.p.a., via G. Galilei, 7 - Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni in integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Giancarlo Belloni

M-2456 (A pagamento).

#### ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, 9  
Codice fiscale n. 03804220154

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1998). Codice pratica: NOT/98/77.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica, 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: VIAPRES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse divisibili 4 mg - A.I.C. 027887025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Scioglimento officina consortile.

Nuova denominazione del produttore: Glaxo Wellcome S.p.a. - strada statale Asolana, 68 - S. Polo di Torrile (Parma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni in integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Zambon Italia S.r.l.

Un procuratore: dott. Giancarlo Belloni

M-2457 (A pagamento).

#### GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi, 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1998). Codice pratica: NOT/98/79.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi, 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: CONFETTI LASSATIVI GIULIANI C.M.

Confezione e n. A.I.C.:

20 compresse rivestite - A.I.C. 011899059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della Società Lamp S. Prospero S.p.a., sita in via della Pace, 25/A - 41030 San Prospero (Modena).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni in integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-2506 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-6977 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO, Dip. della Pubblica Sicurezza. Servizio Equipaggiamento e Casermaggio, Div. Equipaggiamento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72, del 27 marzo 1998 alla pagina n. 37, dove è scritto: «lotto n. 12 n. 10.000 cartucce ...»; leggesi: «lotto n. 12 n. 10.000.000 cartucce ...».

Invariato il resto.

C-8671.

Nell'avviso C-6395 riguardante REGIONE EMILIA ROMAGNA - Azienda USL Bologna Sud, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1998 alla pagina n. 103 dove è scritto: «I sistemi dovranno essere attivati presso i laboratori di analisi degli ospedali Dazzano ...», leggasi: «I sistemi dovranno essere attivati presso i laboratori di analisi degli ospedali Bazzano ...»; dove è scritto: «... dovranno dichiarare la parte di fornitura che ciascuna dovrà deve essere sottoscritta pena nullità, con firma autenticata, da tutte le imprese del raggruppamento.»; leggasi: «... dovranno dichiarare la parte di fornitura che ciascuna dovrà assolvere. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, con firma autenticata, da tutte le imprese del raggruppamento.»; dove è scritto: «... fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio postale dell'Azienda U.S.L. appaltante ...», leggasi: «... fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. appaltante ...».

Invariato il resto.

C-8672.

Nell'avviso S-4515 riguardante FONDACO S.p.a., Roma, piazza Campitelli 16, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74, del 30 marzo 1998 alla pagina n. 2, dove è scritto: «Il consigliere delegato: Claudio Carchella»; leggasi: «Il consigliere delegato: Paolo Carchella».

Invariato il resto.

C-8936.

Nell'avviso S-4045 riguardante SUD LEASING S.p.a., Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69, del 24 marzo 1998 alla pagina n. 12, dove è scritto: «Capitale sociale L. 279.900.000 interamente versato»; leggasi: «Capitale sociale L. 26.479.900.000».

Invariato il resto.

C-8948.

4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 8 1 0 9 8 \*

L. 4.6.